

Una scuola per crescere insieme.....

“Incontrarsi è un inizio, rimanere insieme un progresso, lavorare insieme un successo”

(H.Ford)

2016/2019

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 11/01/2016



CONTATTI:

TEL: 0776 760158

FAX: 0776 770513

Email: fric85300n@istruzione.it / fric85300n@pec.istruzione.it

INDICE

Prefazione	4
Premessa	5
Risorse umane	6
Risorse strutturali	7
Il contesto socio-ambientale e i bisogni dell'utenza	8
Mission	9
Organigramma	10
Ampliamento dell'offerta formativa	11
I nostri progetti	12
Priorità, traguardi ed obiettivi	16
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	18
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	19
Piano di miglioramento	20
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	40
Scelte organizzative e gestionali	41
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	44
Quadro organizzativo didattico	45
Piano di formazione insegnanti	47
Autovalutazione d'Istituto	48
Verifiche e valutazione degli alunni	51
Piano incontri collegiali	53
Documenti integrativi al PTOF	54
Schede progetto	55
Organico di potenziamento richiesto/utilizzato	119
Linee di indirizzo	120

PREFAZIONE

L'Istituto Comprensivo Statale di Pontecorvo è composto da:

-  **Scuola dell'infanzia**
-  **Scuola primaria**
-  **Scuola secondaria di 1° grado**

La presenza dei tre gradi di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa e garantisce l'unitarietà di intenti e interventi e "si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni".

La nostra scuola promuove la formazione e l'educazione dell'allievo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado in continuità con l'opera educativa della famiglia e attraverso un rapporto di collaborazione e di intesa, con la finalità di formare "l'uomo libero del domani", che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale.

Per l'attuazione del suo compito, si ispira ai seguenti valori:

-  **Centralità dell'alunno**
-  **Accoglienza**
-  **Solidarietà**
-  **Integrazione/inclusione**
-  **Uguaglianza delle opportunità educative**
-  **Imparzialità**
-  **Libertà d'insegnamento**
-  **Promozione umana, sociale e civile degli alunni**
-  **Continuità**
-  **Orientamento**
-  **Uguaglianza**
-  **Legalità**
-  **Il valore della cultura**

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'"Istituto Comprensivo Primo Pontecorvo" di Pontecorvo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5031 del 12 -10- 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 11/01/2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

 RISORSE UMANE

		Org. posto comune	Org . sostegno	Org. Rel. Cattolica	Org. Potenziato
<i>SCUOLA INFANZIA</i>		20	4	1	
<i>SCUOLA PRIMARIA</i>		24	3	2	3
<i>SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO</i>		23	7	1	3
<i>DSGA</i>	1				
<i>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</i>	4				2
<i>COLLABORATORI SCOLASTICI</i>	11				3
<i>INSEGNANTI FUORI RUOLO</i>	1				

La popolazione scolastica 2015/2016 è distribuita su 41 classi, così ripartita nei diversi plessi e gradi di scuole dell'Istituto:

<i>SCUOLA INFANZIA</i>	216
<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	325
<i>SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO</i>	247
<i>TOTALE</i>	788

Non si hanno previsioni certe per il prossimo triennio 2016/2019, perciò il suddetto organico è proposto tenendo conto dell'organico di fatto dell'anno scolastico 2015/2016, così come suggerito dalle linee guida.

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto Comprensivo 1° Pontecorvo comprende 2 plessi di Scuola dell' Infanzia, 2 plessi di Scuola Primaria e 1 scuola secondaria di 1° grado.

- ◆ **Plesso "Maestro V.Caramadre":** Scuola Primaria, 9 classi;
- ◆ **Plesso "Melfi di Sopra":** Scuola Primaria, 10 classi;
- ◆ **Plesso "Melfi Sotto/Fornelle":** Scuola Infanzia, 3 sezioni;
- ◆ **Plesso "Capoluogo":** Scuola Infanzia, 7 sezioni;
- ◆ **Scuola "S.Tommaso d'Aquino":** Scuola Sec. 1° grado, 12 classi;
- ◆ **Uffici di segreteria:** Scuola "San Tommaso d'Aquino ".

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico nella scuola " S. Tommaso d'Aquino" in via San Giovanni Battista :

dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 13.30

martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30

IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE E I BISOGNI DELL'UTENZA

Il contesto di appartenenza delle famiglie degli alunni del 1° Istituto Comprensivo presenta un livello socio-culturale medio, ma con rare occasioni associative e di incontri di coinvolgimento in iniziative di carattere culturale-educativo.

I genitori vogliono seguire i progressi dei figli, vogliono le informazioni generali, vogliono sapere.

In tale contesto la nostra scuola si colloca come naturale centro di incontro, di comunicazione, di istanze condivise, predisponendo assemblee, colloqui individuali e richiedendo la partecipazione delle famiglie a Progetti vari di interesse educativo, manifestazioni di Istituto, visite guidate.

Il POF, denominato *"UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME...."*, intende creare un ambiente di apprendimento cooperativo tra i diversi ordini di scuola per consentire a tutti di raggiungere le competenze europee e diventare consapevoli cittadini del mondo.

I tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività sono correlate nel modo più adeguato ai ritmi di apprendimento degli alunni. Pertanto, si adottano tutte le forme di flessibilità, che si ritengono opportune.

Possono individuarsi le seguenti richieste essenziali delle diverse componenti:

Genitori degli alunni

Aspirano a seguire il processo di apprendimento dei loro figli, in forma più diretta e partecipata, ricevendo le informazioni necessarie sui livelli di apprendimento di ciascun alunno e sui progressi che si realizzano nel corso dell'anno scolastico.

Docenti e alunni

Condividono una modalità "di fare scuola" flessibilmente riferita ai contesti, agli interessi, alle iniziative di gruppo; aperta ad attività comuni di plesso e di circolo, ad incontri, a forme di lavoro cooperativo e scambi di risorse e di competenze.

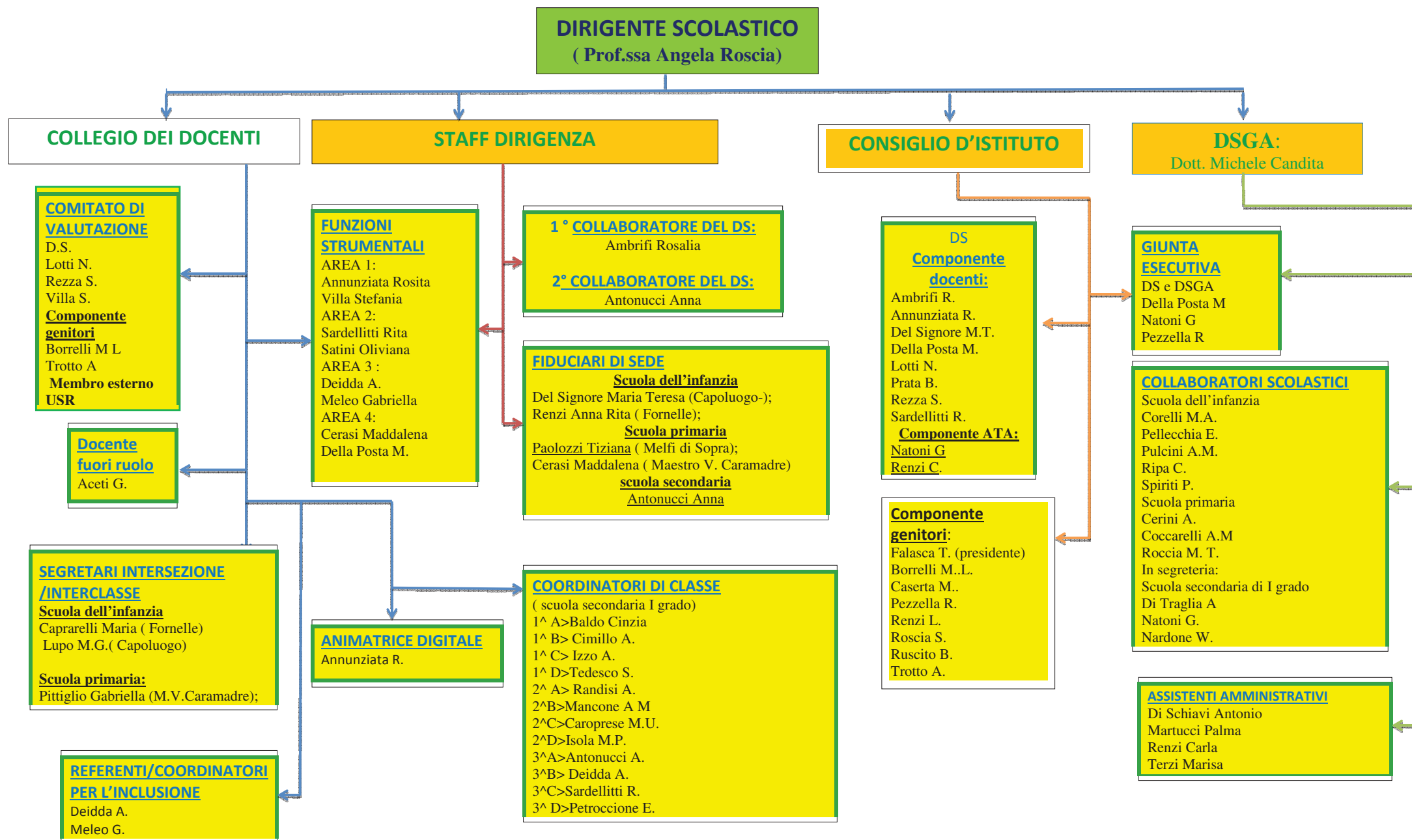
IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

MISSION

La scuola diventa formativa poiché non mira alla sola acquisizione delle conoscenze, ma promuove la formazione di atteggiamenti e di competenze. Adotta tutte le forme di flessibilità ritenute opportune per rendere l'alunno capace di autostima e di autonomia critica, indispensabili alla sua formazione armonica.

Una scuola dove si vive in una dimensione collaborativa e cooperativa, aperta agli apporti esterni, pronta a mettersi in rete per acquisire e offrire esperienze, attenta a ciò che cambia nel mondo e nel territorio, sensibile ai processi educativi ed a quelli culturali, in grado di mobilitare risorse d'intelligenza e di impegno.

ORGANIGRAMMA



AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola è un luogo di vita dove si stabiliscono relazioni positive, dove la crescita di ognuno è favorita da un ambiente accogliente che stimola l'attività e la creatività, dove i bambini trovano il piacere di esprimersi.

In alcuni casi l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa assumono proporzioni veramente importanti .

L'offerta di attività integrative, spesso più accattivanti delle discipline tradizionali:

-  accresce la motivazione all'impegno negli alunni più deboli,
-  permette una differenziazione degli interventi didattici a seconda delle caratteristiche individuali degli allievi,
-  potenzia le attività motorie e sviluppa stili di vita sani,
-  ha spesso una ricaduta positiva sulla normale attività didattica.



☀ *PROGETTI SCUOLA INFANZIA*

Curricolari

- ✓ eTwinning
- ✓ "Vivere con gusto"
- ✓ "A piccoli passi"
- ✓ "Ecologia, clima e sue variazioni"
- ✓ "Tutti in strada"
- ✓ "A spasso con il pulmino"
- ✓ "Musicando"
- ✓ Prog. Manipolativo
- ✓ "Conoscersi per crescere" (Continuità)

Extracurricolari

- ✓ Lingua Inglese
- ✓ "Musicando"



☀ **PROGETTI SCUOLA PRIMARIA**

Curricolari

- ✓ "Un libro tira l'altro"
- ✓ "A scuola nel parco"
- ✓ "Vivere con gusto"
- ✓ "eTwinning"
- ✓ "Programma il futuro": Informatica divertente
- ✓ "Ecologia, clima e sue variazioni"
- ✓ "Impariamo a pensare"
- ✓ "Do for learning" - CLIL
- ✓ "Conoscersi per crescere" (Continuità)
- ✓ " SOS Recupero"
- ✓ "Viaggi d'istruzione" e uscite didattiche
- ✓ "Do for learning" potenziamento di lingua inglese con le CLIL

Extracurricolari

- ✓ "Musicoterapia"
- ✓ "Matematica in prova" (INVALSI)
- ✓ "Potenziamento pratica sportiva: NUOTO"
- ✓ "Creattivamente": pittura, fotografia, cartapesta, creta....



☀ *PROGETTI SCUOLA SECONDARIA*

Curricolari

- ✓ "Impariamo a conoscere la Costituzione"
- ✓ "Aiutiamoli a scegliere"
- ✓ "Ecologia, clima e sue variazioni"
- ✓ "Conoscersi per... crescere"
- ✓ "A scuola nel Parco"
- ✓ "Informatica divertente"
- ✓ "English is my future"
- ✓ "Un libro... tira l'altro"
- ✓ "Vivere con gusto"
- ✓ "Musicando"
- ✓ "Il mondo va a scuola"

Extracurricolari

- ✓ "SOS RECUPERO"
- ✓ "Alla scoperta della lingua", con avvio al latino
- ✓ "Settimana di studio e sport sulla neve"
- ✓ "Giochi matematici"
- ✓ "Giochi sportivi studenteschi"
- ✓ "Musicoterapia"
- ✓ "Ippoterapia"



PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FRIC85300N/ic-pontecorvo/valutazione/sintesi>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV:

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. innalzamento del livello delle competenze di base (alunni stranieri e in difficoltà);
2. riduzione delle differenze negative nel punteggio, rispetto a scuole che operano in contesti simili (soprattutto in riferimento alla scuola primaria).

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. ridurre le percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basso;
2. migliorare i risultati delle prove nazionali.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

il successo formativo degli studenti che la Scuola deve garantire, passa attraverso azioni e strategie, volte a ridurre l'insuccesso scolastico e a consolidare/innalzare le competenze di base, rispetto al livello iniziale.

La riflessione sui dati delle Prove Nazionali scaturisce dall'aver sperimentato che gli alunni vivono tale momento con grande trepidazione e ciò li porta a conseguire risultati, in alcuni casi, non rispondenti alla loro preparazione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. recupero degli alunni in difficoltà;
2. diffusione di una cultura della valutazione, fondata sulla trasparenza, la chiarezza (anche nel rapporto con le famiglie);
3. integrazione di alunni stranieri ed alunni in difficoltà.

Modalità di attuazione:

per migliorare gli apprendimenti degli alunni, è necessario mettere in campo una pluralità di azioni efficaci, convergenti da prospettive diverse al successo formativo. A tal fine, si potranno organizzare corsi di recupero e interventi mirati per piccoli gruppi, tali azioni avranno una ricaduta positiva sui livelli di competenze degli alunni.

L'efficacia dei processi passa anche attraverso il pieno coinvolgimento di tutte le componenti dell'azione educativa. La varietà/pluralità degli interventi diviene una garanzia per il raggiungimento delle priorità individuate. "Incontrarsi è un inizio, rimanere insieme un progresso, lavorare insieme un successo" (H.Ford)

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce:

a. i seguenti punti di forza:

-  positivi i risultati nella Scuola Secondaria primo grado. Gli insegnanti dedicano l'ora di approfondimento d'Italiano alle esercitazioni per la Prova Nazionale

b. i seguenti punti di debolezza:

-  nella scuola primaria, i risultati sono leggermente al di sotto della media nazionale; non del tutto uniformi i risultati tra le varie classi.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità, i traguardi, gli obiettivi del RAV con i seguenti:

Obiettivi desunti dalla legge 107/2015:

-  valorizzazione delle competenze linguistiche;
-  Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

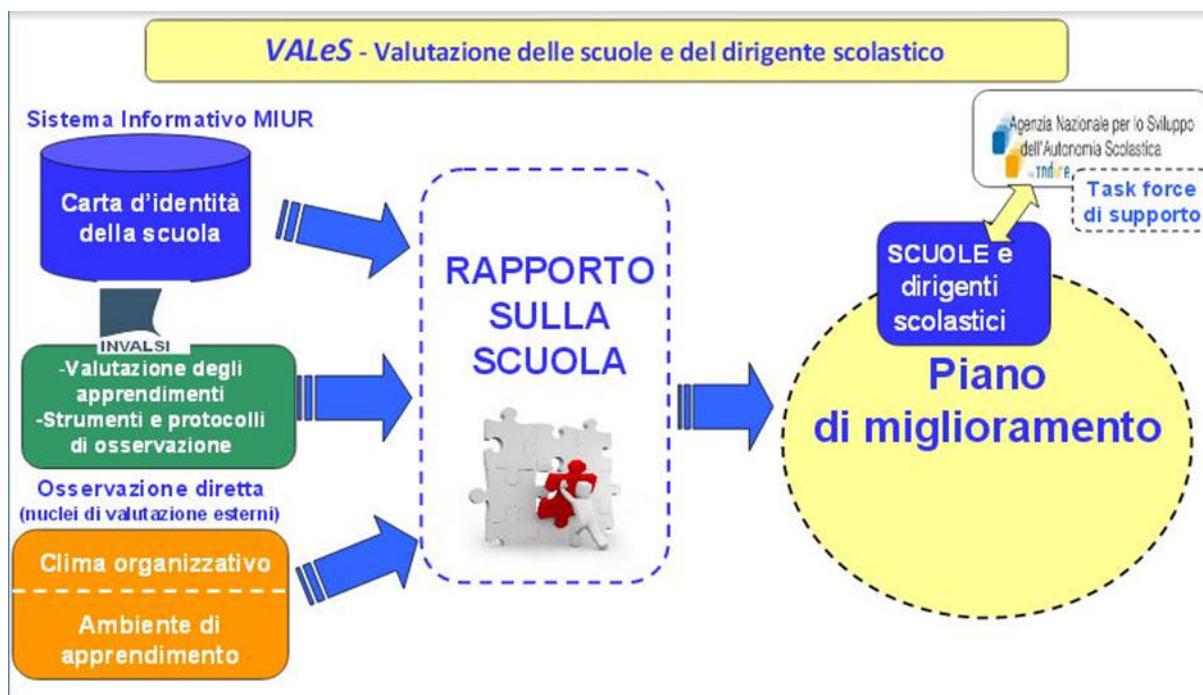
- AGE - Associazione dei genitori;
- Banca Popolare del Cassinate;
- ASL di Cassino e Frosinone;
- Presidente Consiglio d'Istituto.

Assenti i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale (Sindaco ed Assessore Pubblica Istruzione) regolarmente invitati all'incontro.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- AGE ha proposto la collaborazione attraverso assistenza specialistica ad alunni problematici; supporto agli alunni con BES con l'aiuto dei giovani del Servizio Civile; promozione della cultura della tolleranza; prevenzione della salute contro ogni dipendenza;
- La Banca Popolare del Cassinate si è mostrata disponibile a sostenere le iniziative culturali e le attività di solidarietà che la scuola intende promuovere;
- L'ASL ha dichiarato la disponibilità a sostenere gli alunni diversamente abili, con BES, nonché le loro famiglie, partecipando agli incontri dei GLH e GLI e con sportelli di ascolto.

Dopo attenta valutazione, si è ritenuto opportuno di non apportare ulteriori integrazioni, in quanto tutte le proposte formulate sono in sintonia con valori, finalità, obiettivi già esplicitati nel RAV.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

FRIC85300N I.C. 1^ PONTECORVO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
† <i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Diffondere la cultura della valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad un obiettivo comune. .	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>
	Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Percorso d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà, attenzione al metodo di studio, imparare ad imparare.	<i>Sì</i>	<i>Sì</i>

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Diffondere la cultura della valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad un obiettivo comune. .	4	5	20
Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.	4	5	20
Percorso d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà, attenzione al metodo di studio, imparare ad imparare.	4	5	20

 Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
c v Diffondere la cultura della valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad un obiettivo comune.	Acquisizione della consapevolezza che la valutazione va vissuta non solo come elemento di conoscenza, ma anche come miglioramento di tutta la comunità scolastica. Riduzione di Almeno il 40% della differenza di valutazione tra una classe e l'altra	Eventuali difficoltà incontrate; Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Lettura e comparazione delle griglie di valutazione trimestrali; Utilizzo di materiali condivisi; Incontri e corsi sulla valutazione.	Prove di verifica; Questionari a campione alunni- genitori- docenti; Griglie di valutazione; Partecipazione ad incontri/convegni (gruppi di lavoro, Invalsi, valutazione)
Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.	Ricaduta didattica: il 40% degli studenti ha recuperato il 50% delle lacune presenti nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese; Frequenza dei corsi extracurricolari(progetto SOS Recupero)	Rispetto delle modalità organizzative; Eventuali difficoltà incontrate da alunni e docenti; Ricaduta didattica ; Rispodenza delle azioni rispetto alle attese; Regolarità della frequenza dei corsi extracurricolari.	Questionari a campione alunni- docenti-genitori; registro del corso; Scheda monitoraggio del progetto curricolare ed extracurricolare (SOS Recupero).

Sviluppo della
socializzazione
(questionari, test);
Adeguatezza dei

Percorso

d'integrazione per
gli alunni stranieri e
per quelli in
difficoltà,
attenzione al
metodo di studio,
imparare ad
imparare

Piani Educativo
didattici;
realizzazione di
almeno 60% dei
progetti elaborati;
"Guadagni cognitivi"
almeno il 40% degli
alunni ha colmato
lacune presenti nella
preparazione di
base)

Eventuali difficoltà
incontrate;
Rispondenza delle azioni
rispetto alle attese;
Ricaduta didattica;
Clima relazionale;
Adeguatezza delle strategie
Didattiche inclusive.

Schede di monitoraggio delle
azioni e dei progetti; Griglie di
valutazione; Coinvolgimento delle
famiglie.

● **OBIETTIVO DI PROCESSO: #20329** Diffondere la cultura della
valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad
un obiettivo comune.

✖ **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun
obiettivo di processo in due passi**

☀ **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti
negativi e positivi a medio e a lungo termine**

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Elaborazione delle griglie di valutazione e delle prove di verifica
per classi parallele;

Azione prevista

Monitoraggio delle attività;
Preparazione/ distribuzione materiali utili;
Accesso dei genitori al registro elettronico; Informazione
dettagliata alle famiglie.

Effetti positivi all'interno della scuola
a medio termine

Incremento della collaborazione comunitaria; Utilizzo di strumenti
condivisi; Omogeneità nella valutazione; Crescita della collegialità

Effetti negativi all'interno della scuola
a medio termine

Effetti positivi all'interno della scuola
a lungo termine

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento; Rafforzamento della cultura di una valutazione condivisa; Riscoperta del valore della docenza: "Insegnare è apprendere due volte".

Effetti negativi all'interno della scuola
a medio termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Connessione con il quadro di riferimento di cui in
Appendice A e B

Trasformare il modello trasmissivo della scuola; investire sul capitale umano.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Trasformare il modello trasmissivo della scuola; investire sul "capitale umano".

✖ **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

✖ **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività connesse alla docenza
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Figure professionali	Personale ATA
----------------------	---------------

Tipologia di attività	Assistenza
-----------------------	------------

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Figure professionali	Altre figure
----------------------	--------------

Tipologia di attività

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
--	----------------------	-------------------

Formatori

Consulenti

Attrezzature

Servizi

Altro

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
-Elaborazione di griglie di valutazione;										
-Accesso dei genitori al registro elettronico;										
-Elaborazione di prove di verifica per classi parallele;										
-Monitoraggio attività (questionari alunni, docenti, genitori);										
-Preparazione materiali utili.										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

Nessuno: per annullare selezione fatta

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/01/0017
Indicatori di monitoraggio del processo	Eventuali difficoltà incontrate(docenti, alunni); Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; lettura e comparazione delle griglie di valutazione Quadrimestrali; utilizzo di materiali condivisi; Incontri/corsi Sulla valutazione.

Strumenti di misurazione

Questionari; Schede di monitoraggio; prove di verifica; griglie di

Criticità rilevate

valutazione; Partecipazione a incontri/convegni (gruppi di lavoro o dipartimenti, Invalsi , Valutazione)

Progressi rilevati

**Modifiche / necessità di
aggiustamenti**

- **OBIETTIVO DI PROCESSO: #19866** Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.

✖ **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

✖ **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetto SOS recupero, italiano, matematica e inglese; Rilevazioni alunni in difficoltà; Organizzazione corsi/attività di recupero in orario extracurricolare e curricolari; Monitoraggio attività; Elaborazione/distribuzione materiali utili.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Momento per ribadire la volontà della scuola a porre attenzione alle difficoltà; Sinergie tra tutto il personale della scuola; Valorizzazione del "Capitale umano".
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	L'innalzamento delle competenze di base contribuisce ad un miglioramento della qualità di tutta la comunità scolastica ; Potenziamento delle attività laboratoriali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

✖ **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo di scuola ; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari).	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

✖ **SEZIONE 3** - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

✖ **Passo 1** - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di recupero mirate su piccoli gruppi
Numero di ore aggiuntive presunte	69
Costo previsto (€)	2415
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza durante le attività
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	375
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	docente FS area 2 o referente progetto recupero: organizzazione corsi, calendarizzazione degli incontri, elaborazione materiali utili, scheda monitoraggio progetto. Docenti organico potenziato: attività di recupero su piccoli gruppi
Numero di ore aggiuntive presunte	Costo
	previsto (€)
	Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa

	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

✱ Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
-Stesura progetto recupero, italiano, matematica, inglese;										
-Rilevazione alunni in difficoltà;										
-Organizzazione corsi/ attività di recupero extracurricolari e curricolari;										
-Monitoraggio delle attività;										
-Elaborazione materiali utili										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

Nessuno: per annullare selezione fatta

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

✱ **Passo 3** - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Ricaduta didattica; Aspetto organizzativo(rispetto di tempi e modalità); Regolarità frequenza dei corsi extracurricolari; eventuali difficoltà incontrate da alunni e docenti.
Strumenti di misurazione	Questionari; schede di monitoraggio delle azioni e dei progetti; prove di verifica; griglie di valutazione; Consiglio di classe ed Interclasse.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche/necessità di aggiustamenti	

● **OBIETTIVO DI PROCESSO: #19870** Percorso d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà, attenzione al metodo di studio, imparare ad imparare.

✱ **SEZIONE 2** - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

✱ **Passo 1** - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura progetto integrazione alunni stranieri e in difficoltà; Rilevazione alunni in difficoltà; Elaborazione/distribuzione materiali utili ; Elaborazione di piani didattici personalizzati; Screening ASL Frosinone; GLI ; Attività individualizzate
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della
scuola a medio termine

Integrazione alunni stranieri e in difficoltà ;
guadagni cognitivi nel percorso di apprendimento;
Incremento del clima collaborativo;

Effetti negativi all'interno della scuola
a medio termine

Effetti positivi all'interno della scuola
A lungo termine

Inclusione alunni stranieri e in difficoltà; clima collaborativo;
Rispetto delle differenze; Crescita umana e professionale di tutta
la comunità scolastica.

Effetti negativi all'interno della
scuola a lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B

Trasformare il modello trasmissivo della scuola.	Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; Valorizzazione dei percorsi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua;
	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
	potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività connesse all'insegnamento
Numero di ore aggiuntive presunte	144
Costo previsto (€)	2520
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR e Comune
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR e Comune
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia
di spesa

Impegno presunto (€)

Fonte finanziaria

Formatori

Consulenti

1000

Attrezzature

Servizi

250

Finanziamenti MIUR e Comune

Altro

✳ Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività

Pianificazione delle attività

Set

Ott

Nov

Dic

Gen

Feb

Mar

Apr

Mag

Giu

-Predisporre materiali

utili docenti/alunni;

-stesura progetti alunni

stranieri e in difficoltà;

-elaborazione di piani

didattici personalizzati;

-Monitoraggio degli

obiettivi ;

-Screening ASL FR; GLI;

-Attività progettuali

(Ippoterapia,

Musicoterapia)

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

Nessuno: per annullare selezione fatta

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Eventuali difficoltà incontrate; Rispetto dei tempi e delle modalità organizzative dei progetti; Rispondenza tra le azioni rispetto alle attese; Ricaduta didattica; Clima relazionale; Adeguatezza delle strategie didattiche inclusive.
Strumenti di misurazione	Schede di monitoraggio; consiglio di interclasse e di classe; prove di verifica, questionari; Coinvolgimento delle famiglie, partecipazione a progetti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Innalzamento del livello delle competenze di base(alunni stranieri ed in difficoltà)
Priorità 2	Riduzione delle differenze negative nel punteggio rispetto a scuole che operano in contesti simili (soprattutto in riferimento alla scuola primaria).

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Traguardo della sezione 5 del RAV Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse.

Data rilevazione

10/06/2017

Indicatori scelti

Condivisione materiali della valutazione; Lavoro in team;
Confronto dati(esiti) I e II quadrimestre; Didattica Inclusiva;
Interesse; Acquisizione/ consolidamento delle competenze..

Risultati attesi

Riduzione del 30% di studenti collocati nelle fasce di voto basse.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di
interrogazione e/o modifica

Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate

Traguardo della sezione 5 del RAV Migliorare i risultati nelle prove Nazionali

Data rilevazione

10/06/2017

Indicatori scelti

Confronto dati con scuole che operano in contesti simili;
Esiti prove Invalsi.

Risultati attesi

Migliorare del 30% i risultati nelle prove invalsi (soprattutto nella scuola primaria).

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e

proposte di interrogazione e/o
modifica

✿ Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Report periodici con il Dirigente; Incontri periodici gruppo di miglioramento; incontri gruppi di lavoro; Consigli di Classe e di Interclasse; Collegio dei Docenti; sito web della scuola.
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico; Docenti; Personale ATA; DSGA; Docenti organico potenziato.
Strumenti	Report; questionari; tabelle; schede; mappe.
Considerazioni nate dalla condivisione	

✿ Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web,; progetti attivati; incontri di coordinamento delle FFSS; strumenti della valutazione; lavoro in team; incontri istituzionali programmati.	Dirigente Scolastico, alunni, docenti, docenti organico potenziato, DSGA, personale ATA.	Intero anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web, contatti con i rappresentanti dei genitori, frequenza incontri portatori d'interesse, attenzione alle procedure e alla comunicazione.	Genitori, associazioni, Enti, scuole del territorio.	Intero anno scolastico

✿ Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angela Roscia	Dirigente Scolastico
Michele Candida	DSGA
Rosalia Ambrifi	1° collaboratrice (docente sc. primaria)
Anna Antonucci	2° collaboratrice (docente sc. secondaria I grado)
Angela Deidda	docente di lettere e FS sc. secondaria I grado
Rita Sardellitti	docente di lettere e FS sc. secondaria I grado
Stefania Villa	docente e FS scuola Infanzia

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

- Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?
- Se sì chi è stato coinvolto?
- La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?
- Se sì, da parte di chi?
- Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?
- Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

 Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5
Fabbisogno di organico di personale ATA	14
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7
Scelte di gestione e di organizzazione	14
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59
Didattica laboratoriale	60
Formazione in servizio docenti	124

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

n° 2 collaboratori D.S. con i seguenti compiti connessi:

- ✗ Sostituzione del D.S. nella sede centrale ed in caso di necessità nell'Istituto;
- ✗ Redazione dell'orario dei docenti, in base alle direttive del D:S: ed ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte;
- ✗ Sostituzione giornaliera dei docenti assenti;
- ✗ Controllo del rispetto, da parte degli alunni, del regolamento d'Istituto;
- ✗ Contatti con le famiglie;
- ✗ Supporto al lavoro del D.S.;
- ✗ Responsabile "Divieto fumo";
- ✗ Gestione del registro permessi;
- ✗ Gestione documentazione scuola;
- ✗ Adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del fiduciario, i cui compiti sono così definiti:

- ✗ Collegamento periodico con la sede centrale;
- ✗ Segnalazione tempestiva delle emergenze;
- ✗ Contatti con le famiglie;
- ✗ Gestione registro permessi- docenti;
- ✗ Gestione supplenze giornaliere con delega del D.S.;
- ✗ Coordinamento orario docenti;
- ✗ Cura, predisposizione e controllo elenchi libri di testo;
- ✗ Presidenza assemblea dei genitori;
- ✗ Ricognizione adesioni degli alunni a progetti, assicurazione, uscite...

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- ✗ Presiede le riunioni del Consiglio ed è responsabile della tenuta del verbale, redatto dal segretario;
- ✗ Mantiene continui contatti con i colleghi;
- ✗ Controlla e coordina la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni;
- ✗ Verifica con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni;
- ✗ Svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe;
- ✗ Predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie per informare sul rendimento didattico, le assenze, i ritardi e la disciplina;
- ✗ Assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia;
- ✗ Presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe;

- ✗ Sulla scorta dei giudizi espressi dai singoli docenti, predispone la stesura delle bozze dei giudizi globali quadrimestrali
- ✗ E' il punto di riferimento circa tutti i problemi della classe;
- ✗ Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, gli è affidato il compito di individuare gli alunni aprifila e chiudifila, di tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, di verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e di curare l'informazione sulle procedure medesime.

Per una innovazione metodologica e allo scopo di favorire scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici, sono state istituite le figure dei responsabili di dipartimento con i seguenti compiti:

- ✗ Coordinare le assemblee per la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;

dello Staff dirigenziale fanno parte, altresì 8 docenti (ex FFSS) che si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione:

- ✗ 2 docenti, designate per l'area 1, si occupano della gestione del piano dell'offerta formativa;
- ✗ 2 docenti, designate per l'area 2, si occupano del sostegno al lavoro dei docenti;
- ✗ 2 docenti, designate per l'area 3, si occupano degli interventi e servizi per studenti;
- ✗ 2 docenti, designate per l'area 4, si occupano delle relazioni con le istituzioni ed associazioni territoriali.

Altre figure organizzative:

Commissione RAV - i compiti connessi con l'incarico sono:

- ✗ Stesura RAV;
- ✗ Piani di miglioramento;
- ✗ Autovalutazione di Istituto;
- ✗ Trasmissione e pubblicazione dati;
- ✗ Supporto stesura PTOF.

Referenti dei seguenti progetti:

- ☀ INVALSI;
- ☀ eTwinning;
- ☀ Psicomotricità;
- ☀ Inclusione.
- ☀ Animatore Digitale

E di tutti gli altri progetti che potrebbero essere finanziati nel corso dei 3 anni.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

-  *miglioramento dotazioni hardware*
-  *attività didattiche*
-  *formazione insegnanti*

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, l'individuazione in ogni scuola, di un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Nella nostra scuola, per le "azioni coerenti con il PNSD", si è tenuto conto almeno di:

-  *individuare e nominare l'animatore digitale;*
-  *fare scelte per la formazione degli insegnanti;*
-  *promuovere azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola;*
-  *alcuni contenuti e attività correlate al PNSD introdotte nel curriculum degli studi;*
-  *coding: gara di attività laboratoriali per conoscere e capire il linguaggio della programmazione in coerenza con CodeWeek e con l'Orac del codice;*
-  *Robotica: gara di attività laboratoriali per conoscere e capire soluzioni legate alla robotica e per la produzione di oggetti digitali;*
-  *Open Data: gli studenti raccontano i dati della propria scuola, anche utilizzando i dati presenti su Scuola in Chiaro e relativi al RAV.*

Bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare attività:

-  *concorso il mio PNSD,*
-  *progetto PON per i Fondi Strutturali Europei.*



QUADRO ORGANIZZATIVO DIDATTICO

SCUOLA INFANZIA

☀ Funzionamento per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione didattica prevede:

☀ L'organizzazione didattica prevede un curricolo di 27 ore settimanali per 5 giorni settimanali:

DISCIPLINE	N° ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia informatica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27

☀ possibile articolazione delle classi in gruppi e sottogruppi di alunni, orizzontali e verticali, per le attività curricolari, comuni e di ampliamento dell'offerta formativa, per il recupero, per le attività sul territorio e di realizzazione dei progetti integrativi, nonché per l'inserimento e l'integrazione dei soggetti con disabilità, integrati nelle attività di plesso e non soltanto nelle singole classi. Le modalità, a seconda delle necessità didattico-educative, verranno definite durante gli incontri settimanali di programmazione.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- ☀ Tutte le classi seguono il curriculum obbligatorio e svolgono 30 ore di attività didattiche, distribuite in 5 giorni settimanali. Il quadro delle discipline conosce, a seguito del D.L.vo 169/09 e dei Regolamenti 169/09, una riorganizzazione secondo il seguente schema.

DISCIPLINE	N° ore settimanali
Italiano	5
Storia e Geografia	4
Approfondimento letterario	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologie	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	30

- ☀ L'ora di approfondimento d'italiano, sarà dedicata alla lettura nelle classi prime, alla riflessione linguistica nelle classi seconde, all'esercitazione prova Nazionale nelle classi terze.



PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge e quindi dal luglio scorso. Tuttavia, essa aggiunge:

"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".

Nel nostro Istituto saranno organizzati i seguenti corsi di formazione:

DESTINATARI	AZIONE FORMATIVA PER
Docenti neo assunti	Professionalizzazione
Gruppo RAV e PdM	Azioni inerenti al RAV, PDM e valutazione
Animatore Digitale	Digitalizzazione ed innovazione
Referenti/coordinatori inclusione	Integrazione ed inclusione diversamente abili
Tutti i docenti	a. Innovazioni didattiche b. Didattica capovolta
Tutto il personale	Figure sensibili ed aggiornamento
Tutto il personale	Sicurezza, privacy
Tutto il personale	Nuove tecnologie

Il piano di formazione sarà organizzato dalla scuola, in collaborazione con Enti di alta formazione professionale accreditati, alcuni corsi avranno la durata di circa 20 ore, necessarie alla certificazione. Saranno approfondite, in particolare, tematiche specifiche emergenti dal RAV. I docenti referenti dell'INVALSI si formeranno con i corsi organizzati anche dal MIUR.



AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

IL MONITORAGGIO

La verifica dell'efficacia del percorso formativo verrà monitorata attentamente per consentire miglioramenti ed aggiustamenti in itinere:

- ✿ Nei Consigli di interclasse/classe
- ✿ Nel Collegio Docenti
- ✿ Nel Consiglio di Istituto

Verranno altresì somministrati questionari tesi alla rilevazione dei seguenti standard qualitativi:

Docenti:

- ✿ Modalità, opportunità, rispondenza organizzativa
- ✿ Grado di partecipazione e adeguatezza del rapporto
- ✿ Difficoltà in fase organizzativa o gestionale della scuola
- ✿ Ripartizione dei compiti e capacità collaborative
- ✿ Disponibilità a rimodulare i propri ambiti di insegnamento
- ✿ Impatto sul piano personale e collegiale, nel rapporto con i genitori, il territorio.

Alunni:

- ✿ Assenze, allontanamenti, assiduità, partecipazione
- ✿ Rispondenza alle attese e grado di gratificazione
- ✿ Modalità di adattamento a gruppi di lavoro diversi della classe
- ✿ Grado e modalità di partecipazione all'attività di gruppo
- ✿ Collaborazione in relazione ai compagni in difficoltà
- ✿ Grado di integrazione e partecipazione degli alunni in situazione di diversabilità
- ✿ Modificazioni significative nell'arricchimento cognitivo-relazionale.

Genitori:

- ✿ Partecipazione consapevole e collaborativa
- ✿ Capacità di proporre autonomamente iniziative
- ✿ Modifica della valutazione del lavoro scolastico e della funzione della scuola.

Territorio:

- ✿ Consapevolezza della realtà scolastica come parte integrante del tessuto territoriale
- ✿ Iniziative di collaborazione
- ✿ Supporto organizzativo
- ✿ Sensibilità da parte delle istituzioni.

La valutazione dell'efficienza/efficacia del servizio scolastico avverrà a tre livelli:

- ✿ Personale
- ✿ Genitori
- ✿ Alunni

Al personale		Ai genitori		Agli alunni	
Prestazioni	Dei docenti:	Prestazioni	Dei docenti:	Prestazioni	Dei docenti:
	Competenza Diligenza Comunicazione Flessibilità Collaborazione Attuazione progetti		Competenza Diligenza Comunicazione Flessibilità		Competenza Diligenza Comunicazione Flessibilità
	Del Dirigente:		Del Dirigente:		Del Dirigente:
	Organizzazione interna della scuola; capacità decisionale; controllo sistematico della situazione; gestione amministrativa; gestione del personale.		Organizzazione interna della scuola; capacità decisionale; controllo sistematico della situazione; gestione amministrativa; gestione del personale.		disponibilità; reperibilità; presenza costante;
Organizzazione	Le strutture:			Organizzazione	Le strutture:
	Efficienza e funzionalità; arredi; spazi; precarietà edilizia; manutenzione.				Efficienza e funzionalità; arredi; spazi; precarietà edilizia; manutenzione.
	I sussidi:				I sussidi:
	Fruibilità; efficienza aggiornamento.				Fruibilità; efficienza aggiornamento.
Le relazioni	Interrelazioni:	Le relazioni	Interrelazioni:		
	collaboratività; disponibilità; reperibilità affidabilità		collaboratività; disponibilità; reperibilità affidabilità		

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Nell'ambito di una valutazione "realmente formativa", saranno considerati tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun allievo:

-  Situazione iniziale; (a questo proposito verranno somministrate prove d'ingresso oggettive a livello modulare sulle conoscenze possedute dagli alunni).
-  Verranno predisposte rilevazioni bimestrali e griglie quadrimestrali per la valutazione degli obiettivi e delle competenze raggiunti.

Le modalità e la frequenza delle verifiche e delle valutazioni sono così stabilite:

a) monitoraggio della situazione iniziale e registrazione su apposite griglie:	alunni di scuola dell'Infanzia e Primaria e Secondaria di 1° grado - Utilizzo per le prime classi, delle cartelle-dati provenienti dalle scuole dell'Infanzia e Primaria - Test d'ingresso;
b) verifiche in itinere:	• alunni della scuola Infanzia (bimestrali e quadrimestrali); • alunni di scuola Primaria (bimestrali e quadrimestrali); • alunni scuola Secondaria di 1° grado, quadrimestrali (3 a quadrimestre)
c) valutazione finale:	alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

VALUTAZIONI PERIODICHE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

1° BIMESTRE 1° QUADRIMESTRE
2° BIMESTRE 1° QUADRIMESTRE
1° BIMESTRE 2° QUADRIMESTRE
2° BIMESTRE 2° QUADRIMESTRE

Gli scrutini intermedi (1° quadrimestre) saranno effettuati dopo le prove di verifica oggettive.

A fine quadrimestre saranno somministrate prove di verifica per tutti gli obiettivi di apprendimento previsti nelle schede di valutazione, in forma oggettiva.

Le prove di verifica e le valutazioni formulate costituiranno l'itinerario formativo dell'alunno (personalizzazione).

Le griglie di Valutazione sono in allegato al POF.

CRITERI	GIUDIZI
Assoluto riferito alle conoscenze e abilità minime che ogni alunno deve possedere in rapporto al gruppo classe, alle potenzialità individuali, ai condizionamenti socio-culturali, all'applicazione e all'impegno personale prodotti	1. Competenza (esclusivo riferimento al rendimento scolastico, cioè alla acquisizione di conoscenze e competenze) 2. autonomia (osservazione sullo sviluppo delle abilità metacognitive) 3. impegno e motivazione (osservazione sulle componenti affettivo-relazionali)

PIANO INCONTRI COLLEGIALI

La programmazione della scuola primaria verrà effettuata il martedì di ciascuna settimana, nel corso dell'anno, presso le sedi scolastiche e collegialmente per concordare le prove di verifica quadrimestrali per classi parallele.

Nell'Istituto vengono effettuati incontri periodici per dipartimenti, onde stabilire:

-  le programmazioni di unità didattiche delle discipline;
-  le prove di verifica per classi parallele.

INCONTRI INDIVIDUALI CON I GENITORI - SCUOLA PRIMARIA

I genitori saranno ricevuti dagli insegnanti, previo appuntamento, il primo martedì del mese, dalle ore 17,30 alle ore 18,30 e nei giorni stabiliti nel "Piano delle attività".

INCONTRI INDIVIDUALI CON I GENITORI - SCUOLA INFANZIA

I genitori saranno ricevuti dagli insegnanti nei giorni stabiliti nel "Piano delle attività".

INCONTRI INDIVIDUALI CON I GENITORI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

I genitori saranno ricevuti dagli insegnanti nei giorni e negli orari stabiliti nel "Piano delle attività" e per un'ora settimanale in un giorno stabilito dal singolo docente.

DOCUMENTI INTEGRATIVI AL PTOF

-  Linee d'indirizzo del D.S. (pag. 120)
-  Schede Progetti (pag.54)
-  Piano Di Miglioramento (pag. 20)

Scuola Infanzia



SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	----------------------------------

Denominazione progetto

“A PICCOLI PASSI”: progetto accoglienza

Priorità cui si riferisce

Integrazione alunni

Continuità scuola-famiglia

Traguardi

Buona integrazione nel nuovo contesto attraverso il superamento del distacco dalle figure di riferimento.

Situazione su cui si interviene

Bambini in ingresso alla scuola Infanzia

Obiettivi

Sono destinatari del progetto tutti gli alunni di tre anni della scuola dell' infanzia.

Il bambino impara a star bene e a sentirsi sicuro nell' affrontare nuove esperienze, in un ambiente sociale allargato.

Metodologia di gruppo- tutoring- laboratoriale-ludica- role play.

Durata

Settembre- ottobre in particolare dell'intero triennio. Tutto l'anno come routine

Contenuti

Predisporre contesti formativi idonei a facilitare l' inserimento e l'integrazione dei bambini.

Attività

Accoglienza: giochi liberi e simbolici, lettura di libri, conversazione informale, attività grafiche libere, attività laboratoriale.

Risorse umane

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Tutte le insegnanti e tutti i collaboratori della scuola dell'infanzia.

Beni e servizi

Aula, giardino, laboratori, atrio.

Gruppi spontanei, piccoli gruppi, rapporto individuale bambino-insegnante, gruppi d' intersezione.

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	---	--

Denominazione progetto

“MUSICANDO”

Priorità cui si riferisce

Implementare l'offerta formativa

Traguardi

Promuovere un approccio significativo al linguaggio musicale

Situazione su cui si interviene

Produzione, ricezione musicale

Obiettivi

- Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva
- Esplorare la propria voce (cantare in gruppo), esercitare la memoria
- Scoprire e conoscere il proprio corpo (presa di coscienza delle possibilità individuali di uso e possibilità sonore del proprio corpo)
- Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori
- Ascoltare se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo)
- Esprimere idee ed emozioni (sviluppo di capacità espressive e creative come invenzioni di ritmi, di sequenze...

DESTINATARI:

alunni di 5 anni della scuola infanzia

Durata

Attività da sviluppare durante l'anno scolastico.

Contenuti

- Saper percepire, riconoscere e produrre le diverse intensità sonore (forte, piano, crescendo, diminuendo)
- Saper usare la propria voce per produrre e inventare suoni, melodie
- Saper memorizzare un testo verbale e riprodurlo
- Saper usare gesti e movimenti in associazione a brani musicali o composizioni spontanee
- Saper utilizzare il proprio corpo per produrre suoni e rumori
- Scoprire negli oggetti comuni uno strumento con capacità sonore e musicali
- Saper cogliere la differenza tra suono e silenzio
- Saper riconoscere, denominare, discriminare suoni e rumori
- Saper costruire, manipolare, suonare strumenti creati con materiale occasionale

Attività

Le modalità di proposta delle diverse attività aiuteranno i bambini a scoprire le cose, i parametri, gli strumenti musicali, e anziché fornire loro passivamente delle informazioni, li stimoleranno verso una propria produzione creativa.

Elementi cardine dell'esperienza saranno: l'ambiente, il gioco (giochi di scoperta, di imitazioni, di riconoscimento, giochi strumentali...), il corpo.

Risorse umane

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Tutte le insegnanti e tutti i collaboratori della scuola dell'infanzia in orario extracurricolare.

Beni e servizi

giochi di scoperta, di imitazioni, di riconoscimento, giochi strumentali...), il corpo.

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	----------------------------------

Denominazione progetto

“A SPASSO COL PULMINO” (uscite didattiche)

Priorità cui si riferisce

- Implementare l’offerta formativa
- Sviluppare le socializzazioni

Traguardi

Conoscere il proprio territorio

Situazione su cui si interviene

Fare esperienza del proprio territorio

Obiettivi

Capire l’importanza della lavorazione della terra;
conoscere l’ origine degli alimenti in base alle stagioni;
conoscere direttamente la vita degli animali e gli alimenti che ne derivano;
conoscere le tradizioni pontecorvesi

Durata

Da ottobre a giugno dell’intero triennio

Contenuti

Conoscere le risorse del nostro territorio;
conoscere e rispettare le norme di comportamento durante le uscite didattiche

Attività

Raccolta delle castagne; vendemmia raccolta olive; caseificio; apicoltura; visita al santuario di San Giovanni a Melfi; uscite ritenute utili all'approfondimento delle attività programmate.

Risorse umane

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Tutte le insegnanti e tutti i collaboratori della scuola dell'infanzia.

Beni e servizi

Utilizzo dello scuolabus comunali, contatti con le aziende da visitare e predisposizione di itinerari e luoghi da visitare.

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	---	--

Denominazione progetto

“TUTTI IN STRADA”

Priorità cui si riferisce

Implementare l'offerta formativa

Traguardi

Sviluppare comportamenti corretti e sicuri

Situazione su cui si interviene

Vivere serenamente la strada

Obiettivi

- condividere regole di comportamento stradale;
- riconoscere i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada con l' aiuto del vigile urbano;
- ascoltare e comprendere racconti inerenti all'educazione stradale;
- conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale;
- conoscere e interpretare la simbologia della segnaletica orizzontale e verticale adeguatamente all'età

Durata

Gennaio-maggio con le insegnanti di sezione e secondo disponibilità con gli esperti dell'associazione animabike e del comando dei vigili urbani per passeggiata nel Paese.

Contenuti

Far comprendere che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere, un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi, ma è anche un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

Attività

- Ascolto di racconti inerenti l'educazione stradale;
- Giochi didattici strutturati;
- Schede didattiche;
- Conversazioni guidate;
- Passeggiata per le strade del Paese accompagnati da un vigile urbano (bambini di cinque anni).
- Percorsi organizzati in aula, giardino e piazza (da definire quale) dalle insegnanti con il supporto gratuito dell'associazione Animabike.

Risorse umane

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Le insegnanti curricolari , eventuale collaborazione gratuita degli esperti dell'associazione Animabike, vigile urbano.

Beni e servizi

Aule, giardino, palestra, strade e piazze del Paese

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	-----------------------------------

Denominazione progetto

PROGETTO MANIPOLATIVO

Priorità cui si riferisce

Implementare l'offerta formativa

Traguardi

Sviluppo delle capacità creative degli alunni

Situazione su cui si interviene

Pensiero operativo - concreto

Obiettivi

Il laboratorio è rivolto alle tre fasce d'età della scuola dell'infanzia, con l'intento di far conoscere le proprietà dei vari materiali e di indirizzare gli alunni ad una corretta manipolazione dei materiali proposti. Tale laboratorio ludico cercherà di sviluppare le capacità creative degli alunni di questa fascia di età.

Durata

Attività da sviluppare durante l'anno scolastico dell'intero triennio.

Contenuti

Dare ai bambini la possibilità di conoscere, usare, manipolare, trasformare il materiale reperito.

Attività

Manipolazione, costruzione, trasformazione, riciclo.

Risorse umane

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Docenti di scuola infanzia.

Beni e servizi

Pennelli, tempere, colla vinilica, palloncini, cartoncini bristol, rimba di carta.

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	---	--

Denominazione progetto

Progetto” LINGUA INGLESE”

Priorità cui si riferisce

Implementare l’offerta formativa

Traguardo di risultato

Promuovere un approccio significativo alla lingua inglese per i più piccoli.

Situazione su cui si interviene

Produzione e ricezione della lingua inglese

Obiettivi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera affinché ne derivi un’esperienza interessante stimolante, piacevole e gratificante.
- Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.
- Arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi.
- Sviluppare le capacità di comprensione globale e di ascolto e di comunicazione.
- Stimolarne la curiosità e di insegnargli ad utilizzare codici espressivi comunicativi diversi da quelli abituali.
- Avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

Durata

Attività da sviluppare durante l’anno scolastico in orario extracurricolare: sabato mattina da novembre ad aprile, per un totale di 16 ore

Contenuti

- *Ricezione orale (ascolto).* Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.
- *Produzione orale*
Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine, accompagnandole con una gestualità coerente.
Abbinare il lessico alle immagini.
Comprendere e rispondere ai saluti.
Presentare se stesso.

Attività

- Ascolto e ripetizione di vocaboli
- Ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoni
- Attività grafico – pittoriche
- Giochi di gruppo in classe
- Giochi motori di gruppo all'aperto
- Video in lingua straniera

Risorse umane

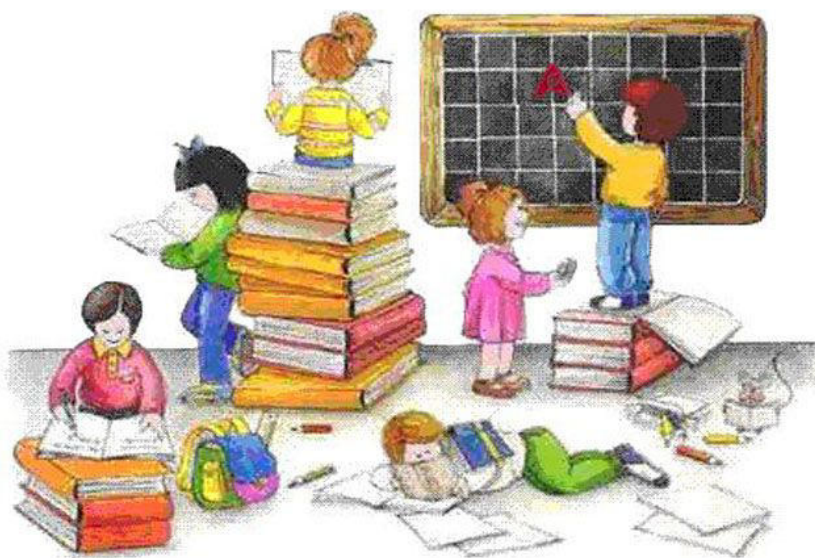
DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Docenti di scuola infanzia con specializzazione nella lingua inglese.

Beni e servizi

Materiale didattico, schede , video , computer e tutto ciò che si ritiene necessario per facilitare l'apprendimento della lingua Inglese.

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA



SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	-----------------------------------

Denominazione progetto

IL NUOTO A SCUOLA

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

Favorire la crescita personale e sociale

Traguardi

Miglioramento degli schemi motori, e della socializzazione e della pratica di nuoto.

Situazione su cui si interviene

Potenziamento della pratica sportiva

Obiettivi

DESTINATARI :gli alunni della scuola primaria delle classi 3^a,4^a e 5^a .

Il progetto ha come obiettivo principale quello di concorrere alla formazione globale dell'allievo per favorirne la crescita personale, culturale e sociale, finalizzata alla sua promozione in quanto cittadino.

Obiettivi specifici: promuovere l'ambientamento, la capacità di galleggiare, le varie forme di avanzamento.. , obiettivi formativi di carattere generale: sviluppo dell'autostima, della socializzazione, l'accettazione dell'insuccesso, la capacità di superare le difficoltà, lo sviluppo di una corretta immagine motoria ed altri . obiettivo finalizzato all'educazione motoria, che migliori la sensopercezione, consolidi gli schemi motori di base, che affini le abilità motorie. Obiettivo di salute pubblica, nell'ambito di prevenzione dei paramorfismi e nelle proposte formative o riabilitative degli allievi diversamente abili. Obiettivo psicologico rivolto alla socializzazione, che tenga conto dell'aggressività dei ragazzi, che proponga delle dinamiche di gruppo collaborative, che educi alla cooperazione e alla sana competizione

Durata

anno scolastico 2016/17 in orario extracurricolare

Contenuti

Lo sviluppo fisico, cognitivo, psicologico, sociale ed emotivo-affettivo. Gli adattamenti centrali e periferici di resistenza organica (respirazione, circolazione, attività cardiaca..) vengono attuati più facilmente nel nuoto che negli altri sport, grazie all'assenza di peso, al lavoro simmetrico, al miglioramento del tono muscolare e del trofismo (controllo posturale) .

Attività

Attività specifiche quali:

- L'approccio con l'acqua; - L'immersione del viso e le respirazioni; - La fase orizzontale ed i galleggiamenti; - Le posture e gli scivolamenti. Perfezionamento degli schemi motori di base Percezione spaziale dinamica. Trasformazione delle esperienze motorie in apprendimento di schemi motori specifici. Risposte modificate e rapidità delle risposte. Coordinazioni simmetriche alternate e cicliche. Sviluppo delle capacità di controllo motorio. Capacità di adattamento e di trasformazione motorie.

Risorse umane

Istruttori di nuoto e personale della piscina.

Docenti accompagnatori

Risorse finanziarie

FIS per i docenti accompagnatori; contributo volontario dei genitori per le lezioni di nuoto

Beni e servizi

Eventuale uso dello scuolabus per il trasporto degli alunni presso la piscina di Castrocielo

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S 2016- 19
---	--	--------------------------------

Denominazione progetto

IMPARARE A PENSARE

Priorità (non desunte dal RAV)

Attenzione a un metodo di studio: imparare ad imparare

Traguardi

Acquisire un metodo di studio ordinato e adeguato

Situazione su cui si interviene

Metacognizione e capacità di comprensione e analisi.

Obiettivi

Destinatari: alunni della scuola primaria

Obiettivi: sviluppare le capacità: dialogica, di ascolto, di lettura condivisa ,di produzione linguistica, di individuazione collettiva di argomenti di discussione, di competenza argomentativa e metacognitiva.

Metodologia: dialogo democratico stimolato dalla lettura di testi specifici e dall'insegnante-facilitatore, problematizzazione della realtà, costruzione collettiva di conoscenze, riflessione sul processo.

Durata

a.s. 2016-17 lettura di “ Elfie” di Lipman,2017-18 “L’ospedale delle bambole”,2018-19 “Pixie”. Orario curricolare

Contenuti

Lettere, dialoghi guidati, riflessione linguistica

Attività

Lettura dei testi di M.LIPMAN , attività di approfondimento ,discussione e argomentazione.

Rappresentazioni grafiche

Risorse umane

Docenti della scuola primaria

Risorse finanziarie

Beni e servizi

Testi di m.Lipman relativi alla Philosophy for children .

Ospedale delle bambole, Elfie, Pixie.

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	---

Denominazione progetto

IMPARIAMO A CONOSCERE LA COSTITUZIONE

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

- 1) Competenze sociali e civiche (competenze chiave europee)
- 2) Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

Traguardi

- 1) Formare cittadini italiani che siano anche cittadini dell'Europa e del mondo
- 2) Maturare un comportamento corretto in situazioni progettuali e non, nei lavori di gruppo, nella partecipazione a concorsi ed eventi

Situazione su cui si interviene

Nella nostra società si avverte più che mai l'esigenza di educare ai Diritti Umani e a riflettere sulla Costituzione e sul suo valore. Inoltre, in considerazione del fatto che i ragazzi conoscono poco il loro territorio, la scuola intende porre attenzione al patrimonio artistico, culturale e umano del proprio ambiente di appartenenza

Obiettivi

La scuola pone particolare attenzione alle competenze di cittadinanza in sintonia con il quadro di riferimento europeo.

Tali competenze sono declinate nei seguenti obiettivi:

Conoscere la Costituzione e riflettere sul suo valore

Conoscere l'importanza delle norme che regolano la convivenza civile

Educare ai diritti umani

Riflettere sui principi fondamentali della Costituzione

Conoscere il proprio territorio

DESTINATARI:

Alunni classi seconde e terze della scuola Secondaria di 1° grado

Durata

Il progetto si attuerà dal mese di Ottobre al mese di Maggio, nel triennio. Le attività verranno svolte in orario curricolare

Contenuti

La Costituzione italiana.	Lo Statuto Albertino	La Dichiarazione dei diritti dell'uomo
L'ordinamento costituzionale in altri paesi	I brani antologici	L'inno nazionale ed europeo
Il proprio paese	Il rispetto dell'altro	Valore della pace e della solidarietà
I giochi di squadra		

Attività

Lettura e comprensione di brani; lettura e decodifica del testo costituzionale; riflessioni sui temi/messaggi della Costituzione e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo; storia della nostra Costituzione (Statuto Albertino); lettura e comparazione dell'ordinamento costituzionale in altri Paesi; produzione di mappe e schemi relativi al territorio circostante; le regole comportamentali finalizzate al rispetto dell'ambiente, uscite didattiche sul territorio; storia ed esecuzione dell'inno nazionale ed europeo; riscoperta e valorizzazione dei beni artistici e ambientali; illustrazione grafico-pittorica di alcuni articoli della Costituzione; esecuzione di giochi di squadra; uscite sul territorio.

Risorse umane

Il percorso è pluridisciplinare, pertanto sono coinvolti tutti i docenti
--

Risorse finanziarie (se necessarie)

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Aule scolastiche, dispositivi multimediali presenti a scuola
--

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

--

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A. S. 2016 - 19
---	---	--

Denominazione progetto

Progetto orientamento "AIUTIAMOLI A SCEGLIERE"

Priorità (non desunte dal RAV)

- 1) Implementare l'offerta formativa
- 2) Orientamento come valore cui si ispira la scuola nell'attuazione del suo compito
- 3) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Traguardi

Guidare gli alunni ad effettuare scelte consapevoli.

Situazione su cui si interviene

Gli alunni delle classi terze vivono un momento molto delicato del loro percorso di studi, la scuola si prefigge di facilitare la difficile scelta della scuola superiore con attività volte a sostenerli e chiarire dubbi e perplessità

Obiettivi

- 1) Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- 2) Analizzare i desideri e le aspirazioni professionali
- 3) Costruire un percorso orientativo che tenga conto realisticamente di abilità, interessi, motivazioni
- 4) Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- 5) Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali
- 6) Consentire agli alunni di distinguere la specificità del futuro contesto formativo

DESTINATARI:

alunni classi terze delle scuole secondaria 1° grado

Durata

Le attività di orientamento verranno svolte in orario curricolare da novembre a gennaio, in base ad un calendario concordato con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio

Contenuti

Incontri- dibattito informativi riguardanti le caratteristiche e le peculiarità delle diverse scuole secondarie di secondo grado e le richieste lavorative collegate alle esigenze della nostra società; interscambi laboratoriali

Attività

Dibattiti in classe tra alunni e docenti; incontri con i docenti di scuola secondaria di secondo grado; attività di laboratorio in collaborazione con l'ITIS di Pontecorvo; scambi di esperienze con ex alunni del nostro Istituto che frequentano la scuola secondaria di secondo grado

Risorse umane

Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Risorse finanziarie

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Computer, LIM, laboratori, aule di scuola secondaria di primo e secondo grado

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	-----------------------------------

Denominazione progetto

A SCUOLA NEL PARCO

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Innalzamento delle competenze di base.

Traguardi

Aumentare il legame tra il bambino e il suo territorio

Situazione su cui si interviene

Educazione ambientale- educazione alla cittadinanza.

Obiettivi

Obiettivi:

-Scoprire le risorse del territorio;

-promuovere atteggiamenti e comportamenti per i quali l'ambiente costituisce un valore da conoscere, apprezzare, tutelare;

Durata

.Da ottobre a maggio, a.s.2016/2017 in orario curricolare.

Contenuti

L'acqua, l'aria, le piante, la biodiversità agricola e alimentare, la morfologia del territorio, gli usi e i costumi, l'inquinamento, le energie alternative e le attività produttive del Parco.

Attività

Incontri con operatori del parco e personale esperto; laboratori tematici e visite sul campo.

Risorse umane

Docenti delle classi partecipanti; collaboratori esterni (guardia-parco, geologo, agronomo, operatore naturalistico,

Risorse finanziarie

Beni e servizi

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	----------------------------------

Denominazione progetto

“ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA”: approfondimento della lingua italiana con avvio al latino

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

- 1) Approfondimento della lingua italiana
- 2) Arricchimento dell’offerta formativa

Traguardi

Padroneggiare la lingua italiana e migliorare i risultati nelle prove nazionali: guadagni cognitivi sulle performance individuali

Situazione su cui si interviene

La scuola ha il dovere di valorizzare ed incoraggiare le eccellenze, pertanto si intende fornire delle occasioni laboratoriali per arricchire il percorso di apprendimento degli alunni

Obiettivi

Nell’ottica di un’attenzione più significativa alle eccellenze, la scuola intende delineare un percorso didattico volto ad approfondire e scoprire i segreti della nostra lingua e avvicinare al latino. Il percorso prevede i seguenti obiettivi:

Effettuare l’analisi grammaticale e logica.

Individuare tematiche e valori presenti nei testi, riconducibili al vivere umano.

Accedere, in modo diretto e concreto, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.

Cogliere il rapporto che intercorre tra la lingua italiana e la lingua latina per quanto riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia.

Imparare ad effettuare, partendo dall’analisi logica, la traduzione dal latino di semplici e brevi frasi.

Cogliere le corrispondenze tra la lingua italiana e la lingua latina.

Riconoscere le terminazioni dei casi latini della I e II declinazione.

Riconoscere il sistema del presente indicativo delle quattro coniugazioni latine e del verbo sum.

DESTINATARI:

alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado coinvolti nel progetto

Durata

Il progetto verrà attuato in orario extracurricolare, nel periodo da Febbraio a Aprile 2017, per un totale di 10/12 ore per gruppi di alunni. Le attività saranno scandite da un apposito calendario, strutturato in base ai docenti e agli alunni che parteciperanno al progetto

Contenuti

Testi narrativi, descrittivi, argomentativi, poetici.

Morfologia: le parti del discorso, il genere, il numero, il caso, le prime due declinazioni, il presente indicativo delle quattro coniugazioni e del verbo essere ,cenni sulla 3^a declinazione.

Sintassi: soggetto, predicato, enunciato minimo, complemento oggetto, complementi indiretti, la frase e il testo.

Comparazione lessicale ed etimologia delle parole.

Attività

- Attività di ricerca.
- Verbalizzazione di schemi logici.
- Produzione e comprensione di testi di vario genere.
- Esercizi di analisi logica.
- Uso del vocabolario e ricerca di termini latini.
- Esercizi di arricchimento lessicale.
- Traduzioni di semplici frasi.

Risorse umane

I docenti di lingua italiana

Risorse finanziarie

Ore di insegnamento extracurricolare > FIS

Beni e servizi

Ogni gruppo svolgerà le attività all'interno delle proprie aule scolastiche, con l'utilizzo di materiale fornito dall'insegnante, brani scelti, fotocopie, vocabolario.

Stato di avanzamento

--

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016-19
---	--	---

Denominazione progetto

ECOLOGIA, CLIMA E SUE VARIAZIONI

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti delle scienze attraverso situazioni reali relative ai cambiamenti del proprio territorio.

Traguardi

Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e a potenziare le capacità di applicare strategie risolutive.

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al mondo dell'ecologia e delle scienze, sensibilizzandoli ad un corretto comportamento e ai danni provocati dall'uomo sull'ambiente

Obiettivi e attività

Obiettivi Scuola Infanzia e Scuola Primaria:

- Scoprire la natura e il proprio territorio cogliendo le necessità di attivare azioni e comportamenti ecologici (raccolta differenziata e riciclo)

Obiettivi Scuola Secondaria:

- Potenziare la capacità di attenzione e concentrazione, sviluppare la capacità di comprensione di testi verbali e non, sviluppare la competenza scientifica in generale ed in particolare: climatologia.

Attività:

- attività laboratoriali, uscite sul territorio e collaborazioni con enti del settore

Per la Scuola secondaria il progetto si concluderà con l'elaborazione di un report realizzato dagli alunni, con l'utilizzo di tecnologie didattiche e produzione di learning objects.

Durata

Intero anno scolastico 2016/17, in orario curricolare

Contenuti

Raccolta differenziata; studio dell'ambiente; riutilizzo dei materiali; inquinamento; contenuti della programmazione didattica scolastica delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, con approfondimenti e focus riguardanti le scienze della terra, in particolare, alcuni argomenti come lo studio delle interazioni tra atmosfera, litosfera, idrosfera e litosfera e alcuni cicli biogeochimici e loro variazioni significative.

Risorse umane

I docenti, nello specifico, per la Scuola Secondaria di 1° grado, i docenti di Scienze Matematiche e Naturali.

Risorse finanziarie (se necessarie)

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Le aule della scuola, l'aula di informatica, la LIM, personal computer e videoproiettori.

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	---	--

Denominazione progetto

CONOSCERSI PERCRESCERE (progetto continuità)

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

- 1) Implementare l'offerta formativa
- 2) La continuità come valore cui si ispira la scuola nell'attuazione del suo compito

Traguardo

Vivere serenamente il passaggio da un grado di scuola all'altro.

Situazione su cui si interviene

Il progetto vuole fortemente sottolineare l'importanza della continuità tra i diversi ordini di scuola, vissuta come valore dell'Istituto. La scuola, con la sua azione, intende permettere agli alunni delle classi ponte un approccio sereno con i docenti e gli spazi del segmento scolastico successivo.

Obiettivi

- 1) Favorire l'inserimento e l'integrazione nel nuovo contesto scolastico
- 2) Promuovere l'accoglienza di alunni provenienti da realtà geografiche, sociali e culturali diverse
- 3) Favorire la continuità tenendo presente il raccordo tra scuola, famiglia, istituzioni
- 4) Facilitare la conoscenza, l'integrazione e l'unità di intenti tra docenti che operano in scuole di ordine e grado diversi nella stessa area geografica
- 5) Favorire un lavoro comune tra docenti appartenenti a ordini di scuola diversi al fine di predisporre itinerari didattici continuativi e coerenti
- 6) Attivare comportamenti che favoriscano il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- 7) DESTINATARI:
- 8) Alunni classi ponte.

Durata

Il progetto si svolgerà in orario curricolare del triennio, tutte le attività saranno portate a termine nell'arco dell'intero anno scolastico

Contenuti

conoscere il futuro ambiente di apprendimento

Attività

- Attività specifiche per la Scuola Infanzia (giochi, disegni...)
- Ascolto e lettura di brevi testi
- Lavori di gruppo
- Conversazioni, riflessioni, scambi di informazioni tra alunni e docenti dei due ordini di scuola
- Realizzazione di cartelloni illustrativi
- Produzione di brevi e semplici testi relativi alle esperienze vissute durante la partecipazione al progetto
- Partecipazione alla festa del libro
- Incontri con alunni e docenti delle scuole paritarie

Risorse umane

Docenti e alunni delle classi ponte dei due ordini di scuola, docenti e alunni delle scuole paritarie

Risorse finanziarie

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Strumenti multimediali; cartoncini e colori; aule della Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado; ambienti circostanti la scuola

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	---------------------------------

Denominazione progetto

“CREATTIVAMENTE”

Priorità (non desunte dal RAV)

Competenze chiave :senso di iniziativa ... Sollecitare condotte operative e mentali volte ad attivare le dinamiche del pensiero creativo

Traguardo

Sviluppo dell'autonomia e del pensiero divergente

Situazione su cui si interviene

Creatività attiva, produttiva e digitale.

Obiettivi

Il progetto è finalizzato a sviluppare la creatività come sfondo integratore e socializzante.

Obiettivi:

Favorire l'esperienza creativa per giocare ,inventare ,danzare ,dipingere, cantare .

Affinare il gusto estetico

METODOLOGIA: didattica laboratoriale, cooperative learning. Uso delle tic per creare prodotti artistici multimediali.

DESTINATARI:

Alunni scuola primaria

Durata

In orario extracurricolare 10/12 ore per gruppi di alunni , rientri pomeridiani della durata di due ore a settimana.

Periodo febbraio-aprile 2017

Contenuti

I fattori della creatività:

- fluidità
- flessibilità
- originalità
- associazioni
- ristrutturazione

Attività

Produzione di elaborati e manufatti realizzati con tecniche espressive diverse

Ideazione e realizzazioni artistico-coreografiche e musicali.

TG scuola

Socializzazione e condivisione dei prodotti in manifestazioni pubbliche e in mercatini per iniziative benefiche

Risorse umane

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Risorse finanziarie

Attività di insegnamento (FIS)

Beni e servizi

Materiale vario: cd, tempere, fotocopie, pennelli...

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	-----------------------------------

Denominazione progetto

eTWINNING (Progetti specifici da definire)

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

Implementare le competenze della L2 e delle TIC

Traguardi

Migliorare le competenze specifiche in lingua inglese e informatica

Situazione su cui si interviene

Competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi

Destinatari: alunni scuola primaria e dell'infanzia

Finalità: Incentivare lo sviluppo di una direzione europea dell'educazione favorendo il dialogo interculturale e l'innovazione didattica attraverso l'uso delle TIC:

Obiettivi: - Implementare l'uso della 2° lingua (inglese);

- Sviluppare competenze di problem-solving e digitali;
- Sviluppare capacità imprenditoriali rispetto all'organizzazione del proprio lavoro;
- Consolidare la consapevolezza delle proprie esperienze culturali;
- Approcciarsi a realtà culturali diverse;
- Saper confrontare realtà culturali diverse.

Durata

Triennale ,in orario scolastico

Contenuti

Tematiche relative ai progetti specifici

Creazione e fruizione di elaborati informatici

Attività

Ricerca, comparazione, analisi di notizie

Creazione e fruizione di elaborati informatici

Risorse umane

Docenti classi coinvolte

Risorse finanziarie (se necessarie)

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Pc,LIM,aula multimediale

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016-19
---	--	-------------------------

Denominazione progetto

GIOCHI MATEMATICI

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica, attraverso esercizi di graduale difficoltà.

Traguardi

Sviluppo e potenziamento delle capacità di applicare strategie risolutive.

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire il piano dell'offerta formativa e porre attenzione a valorizzare le eccellenze

Obiettivi

Gli obiettivi sono: potenziare la capacità di attenzione e concentrazione, sviluppare la capacità di comprensione di testi verbali e non, sviluppare la competenza matematica in generale ed in particolare: nel calcolo e nella stima, con le forme del piano e dello spazio, nella soluzione di problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza con l'utilizzo di procedimenti diversi, anche in situazioni aleatorie.

I destinatari sono tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

Le finalità sono: offrire ai ragazzi la possibilità di incontrare una matematica "diversa" ma non per questo meno rigorosa, far acquisire una maggiore consapevolezza della propria intelligenza matematica.

Durata

Intero anno scolastico, 2016/2017. Da prevedere una fase di allenamento, da tenere in orario pomeridiano, circa due ore per pomeriggio, considerando circa dieci pomeriggi per i GIOCHI D'AUTUNNO e altrettanti dieci per I CAMPIONATI INTERNAZIONALI per un totale di 10 ore extracurricolari.

Contenuti

I contenuti sono quelli della programmazione didattica scolastica della scuola secondaria di primo grado.

Risorse umane

I docenti di Scienze Matematiche e Naturali, docenti di altre discipline da utilizzare nelle ore di sorveglianza delle gare, un docente responsabile del progetto e della sua attuazione, un docente di matematica per le attività di allenamento pomeridiano.

Risorse finanziarie

FIS

Beni e servizi

Le aule della Scuola, l'aula di informatica, la LIM, personal computer e videoproiettori.

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	--------------------------------

Denominazione progetto

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Priorità cui si riferisce (nondesunte dal RAV)

- 1) Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- 2) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Traguardo di risultato

Potenziamento delle abilità motorie e del senso di socializzazione con sana competizione

Situazione su cui si interviene

Lo scopo dello sport nella scuola è favorire l'armonico sviluppo della persona, la condivisione delle regole in generale, l'accettazione del successo e dell'insuccesso e il rispetto del ruolo in funzione delle necessità del gruppo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi

OBIETTIVI:

Lotta alla dispersione scolastica favorendo la pratica sportiva di tutti gli alunni, soprattutto di coloro che non usufruiscono di altre opportunità e di chi presenta situazioni di svantaggio.

Acquisizione di una cultura delle attività di movimento e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e la conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

Favorire un armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente attraverso il miglioramento delle abilità fisiche.

Promuovere lo spirito di una sana competizione, il rispetto delle regole, l'entusiasmo e l'equilibrio.

DESTINATARI:

Alunni scuola secondaria 1° grado

Durata

Le attività verranno programmate nel corso dell' a.s. in base alla disponibilità economica comunicata dall'ufficio provinciale

Contenuti

Attività pomeridiane di Atletica Leggera, corsa campestre, pallavolo, sci (solo partecipazione alle gare)

Attività

Corsa veloce, mezzo fondo, tecnica della staffetta, salti in lungo e in alto, lanci del vortex e del peso, fondamentali della pallavolo e regole del gioco.

Risorse umane

Docenti discipline motorie

Risorse finanziarie

Non sono previsti costi a carico dell'Istituto

Beni e servizi

Cortile esterno della scuola secondaria, palestra, giardino dello sport di Pontecorvo, attrezzature sportive già in uso nella scuola.

Acquisto del seguente materiale: N° 2 Vortex, N° 2 testimoni per la staffetta. N° 4 palloni da pallavolo, n°2 palloni da pallamano.

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	---------------------------------

Denominazione progetto

PROGRAMMA IL FUTURO:INFORMATICA DIVERTENTE

Priorità cui si riferisce (o eventuali altre priorità non desunte dal RAV)

Innalzamento delle competenze di base

Traguardi

Migliorare le competenze informatiche

Situazione su cui si interviene

TIC e pensiero computazionale

Obiettivi

OBIETTIVI

sviluppare il pensiero computazionale-

sviluppare competenze logiche e di problem solving

DESTINATARI

Alunni classi scuola primaria e secondaria primo grado

FINALITA'

Favorire l'acquisizione di una competenza digitale per utilizzare senza incertezze e in modo critico le TIC

METODOLOGIE

Metodologia laboratoriale ,del problem solving, del cooperative learning

Durata

Intero anno scolastico del triennio

Contenuti

Algoritmi-programmi di programmazione: Blockly-Scratch-attività online-attività unplugged

Attività

Esercitazioni pratiche e condivise online o unplugged

Partecipazione “ORA DEL CODICE”

Risorse umane

Docenti classi partecipanti, possibilità di contattare esperti di informatica (per interventi gratuiti e volontari)

Risorse finanziarie (se necessarie)

Beni e servizi

Aule multimediali e uso TIC

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	---	--------------------------------

Denominazione progetto

Progetto di potenziamento di musica: "MUSICANDO"

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

- 1) Implementare l'offerta formativa
- 2) Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte

Traguardi di risultato

Avvicinamento degli studenti al linguaggio musicale, suscitando un adeguato coinvolgimento di emozioni e sentimenti

Situazione su cui si interviene

La musica rappresenta un canale privilegiato di comunicazione che riesce ad interessare e coinvolgere i giovani, questo perché con il suo linguaggio coinvolge allo stesso tempo corpo, cuore e mente. Il progetto nasce dalla necessità di creare momenti di aggregazione e di arricchimento culturale, in grado di favorire la crescita individuale e sociale dei nostri alunni

Obiettivi

- Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo.
- Favorire la comunicazione e lo scambio tra esperienze diverse in atto nel territorio.
- Favorire la diffusione della cultura musicale e concorrere all'individuazione di attitudini specifiche e talenti musicali.
- Favorire l'abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto.

DESTINATARI:

Classi quinte primaria e classi prime secondaria

Durata

Il progetto verrà attuato in orario extracurricolare ,nel corso dell'intero anno scolastico, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa. Le attività saranno scandite da un apposito calendario, strutturato in base ai docenti e agli alunni che parteciperanno al progetto

Contenuti

- Lettura di testi musicali.
- Ascolto partecipato

Attività

- Laboratorio musicale.
- Ascolto guidato di brani musicali.
- Pratiche vocali e strumentali.
- Lettura e scrittura musicale.

Risorse umane

Docente in organico potenziato

Risorse finanziarie

Eventuali contributi per materiali necessari per le performance

Beni e servizi

Locali dell'Istituto e strumenti in dotazione alla scuola.

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	---

Denominazione progetto

SETTIMANA DI STUDIO E SPORT SULLA NEVE

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

- 1) Implementare l'offerta formativa
- 2) Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- 3) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Traguardi

Potenziamento delle abilità relative alla specifica pratica sportiva.

Situazione su cui si interviene

Il progetto già proposto ed effettuato negli anni passati, ha sempre confermato il valore educativo dell'iniziativa che non rappresenta una parentesi nelle normali attività didattiche, ma propone, in parte, le stesse attività scolastiche in un contesto diverso, intervallate da attività motoria. La settimana di studio e sport ha il fine di allargare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed è mirata alla pratica delle attività sportive tipiche di questo periodo. Il progetto offre, inoltre, agli alunni l'opportunità di instaurare buoni rapporti sociali, di potenziare la propria personalità e di imparare ad autogestirsi nelle situazioni quotidiane

Obiettivi

- Vivere insieme esperienze sportive e culturali per migliorare il rapporto con i compagni insegnanti e mondo esterno attraverso l'accettazione di regole e dei principi di collaborazione e uguaglianza fra gli individui.
- Acquisire attraverso la pratica dello sci una corretta cultura sportiva ,migliorando le proprie capacità di base, coordinative e condizionali.
- Stimolare la capacità decisionale il coraggio lo spirito di adattamento e situazioni di tensione fisica e insicurezza personale.
- Acquisire una maggiore consapevolezza della realtà montana, in modo diretto e realistico.

DESTINATARI:

Alunni delle classi quinte primaria e tutti gli alunni della secondaria di primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria 1° grado

Durata

Effettuazione del progetto tra il mese di gennaio e il mese di febbraio per cinque giorni presso una località sciistica.

Contenuti

Affinare la capacità di equilibrio. Rafforzare la forza degli arti inferiori.
Migliorare la coordinazione generale nell'affrontare le varie discese con gli sci.
Imparare gli stili con sequenze di curve.
Imparare le regole per affrontare una piccola gara di slalom.
Approfondire le conoscenze sull'ambiente ed il territorio.
Condividere situazioni di gruppo e collaborazione con compagni di altre classi.
Rispetto delle regole

Attività

Esercizi di equilibrio. Discesa con tecnica dello spazzaneve. Discesa con sequenza di curve. Slalom. Gara finale

Risorse umane

Docenti accompagnatori in base alle esigenze organizzative e al numero dei partecipanti

Risorse finanziarie

Contributi a carico delle famiglie

Beni e servizi

Hotel e piste da sci

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	--

Denominazione progetto

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

Ampliamento del proprio orizzonte culturale.

Traguardi

Accrescere la motivazione allo studio.

Situazione su cui si interviene

Integrazione della normale attività della scuola sul piano della formazione globale della personalità degli alunni.

Obiettivi

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza diretta degli aspetti paesaggistici, storici, culturali, artistici e folkloristici degli argomenti trattati;
- collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno;
- saper contestualizzare nel tempo e nello spazio fatti, eventi e trasformazioni storiche;
- sviluppare la consapevolezza della propria identità e delle proprie origini realizzando raffronti con realtà diverse;
- arricchire il rapporto relazionale e migliorare la socializzazione.

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto

Durata

.Visite guidate durante l'orario scolastico e viaggi di istruzione nell'intero triennio

Contenuti

Itinerari ambientali- naturalistici, itinerari storico- artistici.

Visite a musei, mostre, aziende del territorio, organismi istituzionali.

Attività

- Uscite e viaggi
- Attività di preparazione, studio, ricerca e informazioni relative ai viaggi

Risorse umane

Docenti, eventuali guide turistiche.

Risorse finanziarie (se necessarie)

Eventuale contributo genitori

Beni e servizi

Mezzi di trasporto comunali, pullman privati presi a noleggio, guide esperte, opuscoli, dispense e fotocopie.

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	---	---

Denominazione progetto

“VIVERE CON GUSTO” (educazione alimentare e interculturale)

Priorità cui si riferisce (non desunte dal RAV)

- 1) Informare e formare gli alunni affinché giungano ad un corretto comportamento alimentare e sociale
- 2) Scoprire che il cibo, i gusti, i sapori “raccontano” la cultura e la storia di un popolo

Traguardi

Acquisizione di una corretta abitudine alimentare e di uno stile di vita sano.

Situazione su cui si interviene

L'educazione alimentare riveste un carattere di urgenza sociale, le cattive abitudini alimentari determinano malattie degenerative e disturbi seri come anoressia e bulimia che colpiscono sempre più spesso gli adolescenti. Alla luce di tali premesse, la scuola, consapevole dell'importanza del proprio ruolo, vuole indirizzare e guidare gli alunni verso una crescita equilibrata e responsabile in tutti gli aspetti della loro personalità. Il progetto ben si inserisce nel PTOF, di cui segue le linee guida e i paradigmi fondanti

Obiettivi

- Scoprire il rapporto tra cibo e benessere fisico-economico e sociale
- Conoscere gusti e sapori della propria terra
- Cogliere l'interdipendenza tra cibo ed emozioni
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti alimentari corretti e consapevoli
- Confrontare usi e abitudini alimentari di ieri e di oggi.

DESTINATARI:

tutti gli alunni dell'Istituto

Durata

Il progetto verrà svolto in orario curricolare da ottobre a maggio dell'anno scolastico 2017/2018 e interesserà gli alunni di tutto l'Istituto

Contenuti

- Ricerca sulla storia dell'alimentazione
- Lettura di racconti, poesie, fiabe popolari ispirate all'alimentazione, riguardanti le tematiche legate ai disturbi alimentari
- Lettura di articoli di giornale, riguardanti tali tematiche
- Il ciclo delle piante
- L'orto a scuola

Attività

Scuola infanzia:

- attività di gioco e manipolazione

Scuola primaria

- attività laboratori ali e interdisciplinari

Scuola secondaria di I grado

- Ideazione e costruzione di schemi, grafici e mappe concettuali
- intervista ai nonno (nonni a tavola)
- Ideazione del decalogo della corretta alimentazione (comportamenti sì, comportamenti no)
- Attività di ricerca per conoscere e confrontare gli stili alimentari di altri paesi

Visita presso aziende agricole del territorio.

Risorse umane

Tutti i docenti dell'Istituto

Risorse finanziarie

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Materiale strutturato e non strutturato, strumenti multimediali e non, in dotazione alla scuola.

Stato di avanzamento

Progetti relativi al piano di miglioramento



SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016- 19
---	--	--------------------------------

Denominazione progetto

MUSICOTERAPIA

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Innalzamento del livello delle competenze di base (alunni stranieri e in difficoltà)

Traguardo di risultato

Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse

Obiettivi di processo

Percorsi d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà

Situazione su cui si interviene

Sviluppo comunicativo e socio-affettivo

Obiettivi

Destinatari: alunni diversamente abili e con BES dell'Istituto

Finalità: facilitare i rapporti interpersonali; guidare alla realizzazione del sé attraverso l'attivazione di risorse individuali; favorire l'integrazione, sostenere lo sviluppo psicomotorio.

Obiettivi: Sostenere l'acquisizione di un linguaggio il più possibile ricco e articolato attraverso la riproposizione e la sperimentazione in forme musicali dei suoi elementi verbali e para-verbali ,quali il ritmo ,la prosodia, la velocità di eloquio, l'intensità ,le pause...

Metodologia: diretto coinvolgimento degli alunni attraverso la produzione sonora con la voce, ,il corpo e semplici strumenti musicali.

Durata

Da marzo ad aprile, 2016/2017, n. 10 ore: 2h per ogni incontro in orario extracurricolare

Contenuti

Comunicazione verbale e non.

Produzione e ascolto musicale.

Il corpo e il movimento.

la musica come mediatore di emozioni, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri

Attività

Attività di gruppo: all'interno di ciascun incontro si alterneranno momenti di tipo ricettivo, durante i quali si proporrà l'ascolto di brani registrati o eseguiti al momento dal musicoterapista con l'ausilio degli strumenti musicali a disposizione, ad altri di tipo attivo, in cui si cercherà di suscitare il coinvolgimento più completo della persona attraverso l'espressione corporea e la produzione sonora –musicale con la voce e gli strumenti.

Il canto potrà essere accompagnato dalla presentazione di libri illustrati con il testo in simboli del CAA al fine di creare un'efficace sinergia tra i differenti canali di comunicazione (visivo-uditivo).

Gli alunni potranno disporre di una selezione dello strumentario ORFF tra cui: tamburo, tamburello, triangoli di varie misure, maracas, nacchere, piatti, fischietti, legnetti, tubo del suono, nonché strumenti semi professionali (chitarra, tastiera), libri illustrati, registratore e microfono.

Risorse umane

Musicoterapista e docenti di sostegno, personale ATA

Risorse finanziarie

Risorse MIUR

Beni e servizi

Strumenti musicali e impianti acustici in dotazione alla scuola; aule scolastiche e palestra dei plessi Maestro Vincenzo Caramadre e Scuola Secondaria

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	Anno: 2016 - 19
---	--	--

Denominazione progetto

“ DO FOR LEARNING” con le CLIL” per gli alunni della scuola primaria

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL

Traguardi

Miglioramento delle competenze linguistiche, con riduzione delle percentuali i studenti collocati nelle fasce di voto basso.

Obiettivi di processo

Organizzazione di ambienti di apprendimento della lingua inglese

Situazione su cui si interviene

Apprendimento dell'inglese

Obiettivi

Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza :potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline ;incrementare la conoscenza delle stesse.

Alunni delle classi della scuola primaria aderenti al progetto.

METODOLOGIA:

TPR Method per facilitare l'apprendimento della lingua Inglese. /Do for learning

.Visione di filmati in lingua inglese adatti al livello della classe

Durata

Marzo – aprile 2016/2017

Contenuti

Classe prima :i concetti topologici e gli indicatori temporali(storia e geografia)

Classe seconda: il ciclo dell'acqua (scienze)

Classe terza: gli animali domestici e della fattoria (scienze)

Classe quarta: Gli animali selvatici ,classificazioni ,habitat...(scienze)

Classe quinta: la Nostra regione il Lazio (geografia e storia)

Attività

Esperienza di full immersion per l'apprendimento di due U .A. relative alle seguenti discipline : storia, geografia, scienze

L'insegnante crea condizioni che facilitano l'apprendimento dell'argomento attraverso mirate attività di semplificazione, impiegando strategie che permettano di utilizzare la lingua inglese attraverso ripetizione, riformulazione, richiesta di conferma di comprensione, ricorso ad esempi concreti, illustrazione di parole-chiave mediante flashcards

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare, indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti di lingua inglese e organico potenziato

Risorse finanziarie (se necessarie)

Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.
Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale di facile consumo

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	--------------------------------

Denominazione progetto

Progetto di potenziamento di lingua inglese: "ENGLISH IS MY FUTURE":

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

- 1) Implementare l'offerta formativa
- 2) Valorizzazione delle competenze linguistiche
- 3) Innalzamento delle competenze

Traguardi di risultato

Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse

Obiettivi (di processo e non)

- Organizzare corsi di recupero per gli alunni in difficoltà

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dall'esigenza di colmare lacune nella preparazione di base e potenziare la lingua inglese e dall'esigenza di formare "i cittadini europei". Lo scopo del progetto sarà l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi.

Obiettivi

- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione negli alunni tenendo conto dell'età di riferimento
- Comprensione di semplici messaggi audio.
- Comprensione di semplici parole e frasi scritte.
- Produzione orale di semplici frasi ed espressioni.
- Produzione scritta di semplici testi

DESTINATARI:

Alunni scuola secondaria 1° grado

Durata

Il progetto verrà attuato in orario extracurricolare, nel corso dell'intero anno scolastico, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa. Le attività saranno scandite da un apposito calendario, strutturato in base ai docenti e agli alunni che parteciperanno al progetto

Contenuti

- Fiabe e racconti in lingua inglese (Scuola Primaria)
- Lettura, ascolto, comprensione di semplici e brevi testi e di messaggi audio.
- Produzione orale e scritta di semplici frasi ed espressioni e di brevi testi.

Attività

- Ascolto e visione di fiabe Disney in lingua originale
- Attività di lettura, ascolto, comprensione, produzione orale e scritta.
- Lavori di gruppo, di coppia e individuali.
- Conversazioni guidate

Risorse umane

Docente di L2 e docenti dell'organico potenziato

Risorse finanziarie (se necessarie)

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Ogni gruppo classe svolgerà le attività all'interno della propria aula scolastica e nell'aula multimediale, con l'utilizzo di libri di testo, brani scelti, fotocopie, vocabolario.

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	--------------------------------

Denominazione progetto

Progetto di potenziamento di lingua italiana: "IL MONDO VA A SCUOLA"

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Innalzamento del livello delle competenze di base

Traguardo di risultato

Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse

Obiettivi di processo

Percorso di integrazione per gli alunni stranieri e per quelli con BES

Attenzione al metodo di studio

Situazione su cui si interviene

Anche la nostra realtà scolastica è arricchita dalla presenza di alunni stranieri, il progetto nasce dall'esigenza di facilitare il difficile processo di inclusione di ognuno di essi, non solo per quanto concerne gli apprendimenti ,ma anche per quanto riguarda l'aspetto affettivo-relazionale. Le notevoli difficoltà incontrate quotidianamente dagli alunni stranieri impongono di approfondire delle tematiche e di sviluppare competenze e abilità su cui non sempre è possibile intervenire adeguatamente in orario scolastico

Obiettivi

Destinatari: tutti gli alunni stranieri iscritti nell'Istituto

- Riscoprire il valore della diversità.
- Educare alla cultura del confronto e del rispetto.
- Ampliare la conoscenza della lingua italiana.
- Acquisire un metodo di lavoro efficace: imparare ad imparare.

Durata

Il progetto verrà attuato in orario curricolare, nel corso dell'intero anno scolastico, del trienni, nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa.

Contenuti

- Lettura di testi vari.
- Produzione orale e scritta di semplici frasi e di brevi testi.
- Testi a confronto (italiano – lingua madre)

Attività

- Attività di lettura, ascolto, comprensione, produzione orale e scritta di semplici e brevi testi.
- Lavori di gruppo, di coppia e individuali.
- Conversazioni guidate.
- Attività di consolidamento degli elementi di morfologia.

Risorse umane

Docente dell'Istituto e docenti in organico potenziato

Risorse finanziarie (se necessarie)

Non sono previsti costi

Beni e servizi

Ogni gruppo classe svolgerà le attività all'interno delle proprie aule scolastiche, con l'utilizzo di libri di testo, brani scelti, fotocopie, vocabolario.

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	---	--------------------------------

Denominazione progetto

Progetto lettura: "UN LIBRO.....TIRA L'ALTRO"

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Innalzamento del livello delle competenze di base

Traguardo di risultato

- 1) Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse
- 2) Migliorare i risultati nelle prove nazionali

Obiettivi di processo

L'acquisizione delle competenze passa attraverso la cura dell'ambiente di apprendimento

Situazione su cui si interviene

Il progetto, tenendo conto della scarsa affezione dei alunni alla lettura (abituati ad un apprendimento di tipo iconico) e della centralità dei testi nella formazione degli stessi, si propone di guidare l'alunno a leggere per poi usare in altri contesti ciò che scopre. La lettura è senza dubbio l'asse portante di tutte le attività didattiche, offre continue occasioni per far nascere negli alunni l'amore per il sapere e per incrementare idee e valori

Obiettivi

- Motivare ed educare gli alunni alla lettura.
- Riscoprire la centralità dei testi scritti.
- Arricchimento sintattico-lessicale.
- Recupero dell'oralità
- Sviluppare la socializzazione

DESTINATARI:

Alunni classi quinte di scuola primaria, alunni classi prime di scuola secondaria 1°

Durata

Il progetto verrà attuato in orario curricolare, per l'intero triennio. Per la Scuola Secondaria le attività saranno svolte durante l'ora di approfondimento di italiano.

Contenuti

Lettura di testi vari; vivere la lettura come valore;

Attività

- Attività di lettura silenziosa e ad alta voce
- Comprensione del testo
- Uso del vocabolario e ricerca di termini sconosciuti
- Esercizi di arricchimento lessicale.
- Festa del libro: “Incontro con l’autore” (aprile/maggio)

Risorse umane

I docenti delle classi interessate

Risorse finanziarie

Non si prevedono costi

Beni e servizi

Ogni gruppo classe svolgerà le attività all’interno delle proprie aule scolastiche, con l’utilizzo di libri di testo, brani scelti, fotocopie, vocabolario.

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
--	--	----------------------------------

Denominazione progetto

Progetto di "IPPOTERAPIA" per alunni diversamente abili

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Innalzamento del livello delle competenze di base degli alunni in difficoltà

Traguardo di risultato

Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basso

Obiettivi di processo

Percorsi d'integrazione per gli alunni diversamente abili

Situazione su cui si interviene

Favorire il processo di inclusione e di crescita personale

Obiettivi

Il progetto è destinato agli alunni diversabili della scuola primaria e secondaria di I grado ed è finalizzato al potenziamento cognitivo, psicomotorio e sociale degli alunni. Gli obiettivi programmati sono:

1. migliorare l'autostima dell'alunno attraverso il rapporto con il cavallo
 2. sviluppare schemi motori globali corretti
 3. promuovere i processi di comunicazione, espressione e condivisione delle esperienze.
- Metodologie specifiche per le attività di ippoterapia, socializzazione dell'esperienza e valorizzazione di abilità nascoste, evoluzione dei tempi di attenzione e della capacità esecutiva ed espressiva.

Durata

Tre Rientri pomeridiani, in orario extrascolastico, nel mese di Aprile 2017-2018-2019

Contenuti

Il cavallo e il suo mondo

lo schema corporeo e gli schemi motori globali.

Socializzazione

Comunicazione

Attenzione

Attività

Lezioni di ippoterapia

Attività presso un maneggio locale

Risorse umane

Docenti e collaboratori esterni (operatori del maneggio)

Risorse finanziarie

Docenti : totale 34 ore per attività funzionale all'insegnamento finanziamenti MIUR

Beni e servizi

Servizio scuolabus comunale per il trasporto presso il maneggio indicato

Stato di avanzamento

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	----------------------------------

Denominazione progetto

MATEMATICA IN PROVA

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

Riduzione delle differenze negative nel punteggio rispetto a scuole che operano in contesti simili.

Traguardo di risultato

Obiettivi di processo

Organizzare corsi di recupero per gli alunni in difficoltà

Situazione su cui si interviene

Incertezze e difficoltà nell'ambito logico-matematico

Obiettivi

Destinatari: alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria.

Finalità:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto.

Innalzare il tasso di successo scolastico ; consolidare le competenze e le abilità di base;

- Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione.

- Rafforzare le capacità logiche.

- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. **Metodologia** :Coperative learning con uso delle TIC

Durata

Periodo: da febbraio ad aprile 2017/18/!) . incontri pomeridiani (numero 8) di 2 h ciascuno ,in orario extrascolastico

Contenuti

Area logico-matematica

Sviluppare le capacità di:

1. Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;

Attività

Le esercitazioni di matematica saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli studenti riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina (oggetti matematici, proprietà, strutture) e nel padroneggiare diverse forme di rappresentazione (verbale, scritta, simbolica, grafica). Sono previste esercitazioni di gruppo e qualora necessitasse individuali, test guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame.

Risorse umane

Docenti delle classi seconde, quinte e docenti di organico potenziato.

Risorse finanziarie

Beni e servizi

Materiale facile consumo

Stato di avanzamento (da compilare in itinere)

SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO	 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO	A.S. 2016 - 19
---	--	---

Denominazione progetto

SOS RECUPERO (Italiano – matematica - inglese)

Priorità cui si riferisce (desunte dal RAV)

- 1) Innalzamento dei livelli delle competenze di base
- 2) Riduzione delle differenze negative nel punteggio rispetto a scuole che operano in contesti simili

Traguardo di risultato

- 1) Riduzione delle percentuali di studenti collocate nelle fasce basse
- 2) Migliorare i risultati nelle prove nazionali

Obiettivi di processo

- 1) Organizzazione di corsi di recupero per gli alunni in difficoltà

Situazione su cui si interviene

Il progetto nasce dal presupposto che la scuola debba garantire a tutti il successo formativo. Dagli esiti delle prove somministrate agli alunni, è emerso che diversi sono gli alunni che presentano lacune e incertezze nella loro preparazione (insufficienze in una o più discipline).

Obiettivi

OB. ITALIANO/INGLESE

1. Promuovere le potenzialità e valorizzare le capacità di ciascuno; 2. Acquisire una maggiore sicurezza nelle proprie capacità; 3. Comprendere messaggi orali e scritti, 4. Produrre testi seguendo uno schema guida; 5. Acquisire una maggiore sicurezza ortografica; 6. Conoscere e usare le principali parti del discorso e gli elementi essenziali della frase semplice e complessa.

OB. MATEMATICA

1. Favorire l'acquisizione delle competenze; 2. Eseguire le quattro operazioni nell'insieme N e nell'insieme Z;
3. Comprendere ed operare nel sistema di numerazione decimale; 4. Operare correttamente nel sistema metrico decimale; 5. Comprendere e impostare semplici problemi di aritmetica e geometria; 6. Organizzare dati e tabelle;
7. Partecipare a semplici ricerche; 8. Conoscere ed esporre i più importanti contenuti proposti.

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado, e nel primo quadrimestre soprattutto gli alunni stranieri. La sua finalità è quella di permettere agli alunni che hanno bisogno di approfondire e consolidare gli argomenti trattati, di poter colmare le proprie lacune con interventi mirati e individualizzati secondo le esigenze di ciascuno, per continuare il percorso scolastico con maggiore serenità e motivazione.

Durata

Il progetto sarà svolto nel periodo OTTOBRE- APRILE: il primo quadrimestre dedicato agli alunni stranieri, il secondo quadrimestre dedicato a tutti gli alunni. Gli alunni saranno divisi in gruppi di italiano, di matematica, e di inglese. Il progetto si svolgerà in orario curriculare secondo i tempi ed i modi previsti dai diversi docenti. Inoltre si propongono n. 70 ore extracurricolari da dedicare alle attività di recupero di italiano, matematica ed

Contenuti

ITALIANO e INGLESE: le diverse tipologie testuali, comprensione e produzione di testi, le parti del discorso, la frase semplice e complessa.

MATEMATICA: le quattro operazioni, il sistema metrico decimale, problemi di aritmetica e di geometria, grafici e tabelle.

ITALIANO/INGLESE/MATEMATICA

Ascolto, lettura e comprensione guidata, orale e scritta, di testi di vario genere; 2. Lettura, comprensione e risoluzione di problemi di aritmetica e geometria con l'utilizzo delle quattro operazioni; 3. Riesposizione logica di brani; 4. Uso del dizionario ed esercitazioni sulle difficoltà ortografiche; 5. Arricchimento lessicale; 6. Esercizi di scrittura guidata e giochi linguistici; 7. Avvio all'attività di ricerca; 8. Costruzione di grafici, tabelle, schemi e

Risorse umane

DOCENTI IMPEGNATI NEL PROGETTO

Tutti i docenti di italiano di matematica e di inglese che daranno la loro disponibilità

Risorse finanziarie (se necessarie)

n. 69 ore di insegnamento extracurricolare

Beni e servizi

Ogni gruppo di alunni svolgerà le proprie attività di recupero all'interno di un' aula scolastica, con l'utilizzo di lavagne, LIM, libri di testo e fotocopie.

Stato di avanzamento

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO PER IL TRIENNIO

Unità di personale in organico di potenziamento: 6

<i>CLASSE DI CONCORSO</i>	<i>UNITA'</i>	<i>FUNZIONI</i>
PRIMARIA	1	Progetto Potenziamento Inglese
	1	Progetto integrazione e recupero alunni BES
	1	Progetto recupero Matematica
A032	1	Progetto musica
A043	1	Progetto recupero lingua italiana
A345	1	Progetto potenziamento e recupero lingua inglese



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. 1° PONTECORVO**

Via San Giovanni Battista - 03037 Pontecorvo (FR) ☎ 0776770268 📠 0776760193

Codice Meccanografico FRIC85300N - Codice Fiscale 90032260607

✉ fric85300n@istruzione.it ✉ fric85300n@pec.istruzione.it www.ic1pontecorvo.it

Protocollo n. 5031/A-22g

Pontecorvo 12/10/2015

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/19**

- Al Collegio dei Docenti
- Al Personale Scolastico
- Al DSGA
- Agli atti della Scuola

Pubblicato sul sito della Scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 297/1994;

VISTO il D.P.R. 89/2009;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (DM 254/2012);

TENUTO CONTO

- della **mission** e degli obiettivi generali così come definiti nei POF dell'IC 1 Pontecorvo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e dei traguardi in esso individuati;
- delle intese con alcune realtà istituzionali territoriali.

Al fine di consentire una progettazione unitaria del POF,

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

Che forniscono le indicazioni di massima per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19.

UNITARIETA' DEL PIANO

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche" (D.P.R. 275/1999 art. 3).

È fondamentale, pertanto, che:

- Le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico;
- Si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF.

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il nuovo POF triennale dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo nuove per:

1) favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi.

A tal fine, si ritiene necessario:

- consolidare e/o attivare progetti relativi agli alunni con BES (interventi per le difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, ecc.);
- nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- consolidare e/o attivare progetti di inclusione legati alla disabilità;
- implementare nella scuola secondaria ed estendere anche alla scuola primaria attività e laboratori in orario extrascolastico volti alla valorizzazione delle eccellenze, ipotizzando anche nuovi contenuti accanto a quelle già in atto;
- intervenire in modo sistematico con l'attuazione di progetti per prevenire e arginare eventuali disagi scolastici e difficoltà di apprendimento;
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie Inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;

2) Garantire l'attenzione ai bisogni del territorio e alla valorizzazione dei suoi prodotti, incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo

A tal fine, si ritiene necessario:

- ipotizzare interazioni fra scuola e società, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- promuovere spirito di iniziativa;
- promuovere la partecipazione a viaggi di istruzione finalizzati allo studio;

3) Attivare competenze di cittadinanza attiva e democratica; stimolare il dialogo Interculturale

A tal fine, si ritiene necessario:

- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;

ASPETTI CONTENUTISTICI

I risultati delle prove Invalsi certificano che i risultati del nostro istituto risultano talvolta al di sotto della soglia nazionale e di quella dell'area geografica di riferimento. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle discipline logico-matematiche-scientifiche, alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio (musica, arte, teatro).

A tal fine, si rende necessario:

- proseguire e/o attivare progetti di educazione musicale, artistica e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori sia in orario scolastico che extra-scolastico;
- aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere già dai primi gradi scolastici;
- potenziare le competenze in lingua italiana e nelle discipline matematico-scientifiche per tutti gli

- allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc;
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori in orario extrascolastico;
- aumentare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- prevedere modalità di recupero delle competenze già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico;

ORGANIGRAMMA DELL'AUTONOMIA

Il POF deve individuare anche "b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa" (art. 1 – comma 14).

Si formuleranno, perciò, nel PTOF:

- funzioni che potranno essere svolte da un organico potenziato (attività di recupero e di potenziamento in orario scolastico e/o extra scolastico, funzioni specifiche di supporto alle attività..);
- individuando le classi di concorso eventualmente da richiudere, tenendo conto che la riforma ipotizza la possibilità di utilizzare insegnanti di musica, educazione fisica e inglese come specialisti nella scuola primaria;

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art. 1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già attivati nell'Istituto, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le attività interne dell'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al POF;
- avere come filoni prioritari di formazione:
 - il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
 - lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, alfabetizzazione per gli studenti stranieri, ...)
 - l'aggiornamento sulle discipline scolastiche;
 - lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC;
 - il potenziamento di metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - più in generale tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del POF indirizzati agli alunni.

ELABORAZIONE DEL PTOF

Ai fini dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si deve tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuate nel RAV, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento anche a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il piano dovrà includere:

- Progettazione didattico-curricolari, attività extracurricolari ed educative;
- Obiettivi generali ed educativi;
- Gli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli previsti dalla Legge n. 107/2015;
- Le esigenze del contesto territoriale;
- Organizzazione della scuola;

Inoltre:

- Iniziative di formazione per gli alunni, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n. 107/15 comma 12);
- Attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58), descrizione di rapporti con il territorio.

Il piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2) – il fabbisogno di ATA (comma 3);
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Consapevole della diponibilità e delle qualità professionali, che contraddistinguono il Personale di questo Istituto, ringrazio per la fattiva collaborazione ed auguro buon lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Roscia